FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
DI MIRAFIORI ONLUS

I VOSTRI LUOGHI COMUNI

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ DI MIRAFIORI ONLUS

RELAZIONE DI ATTIVITÀ 2020

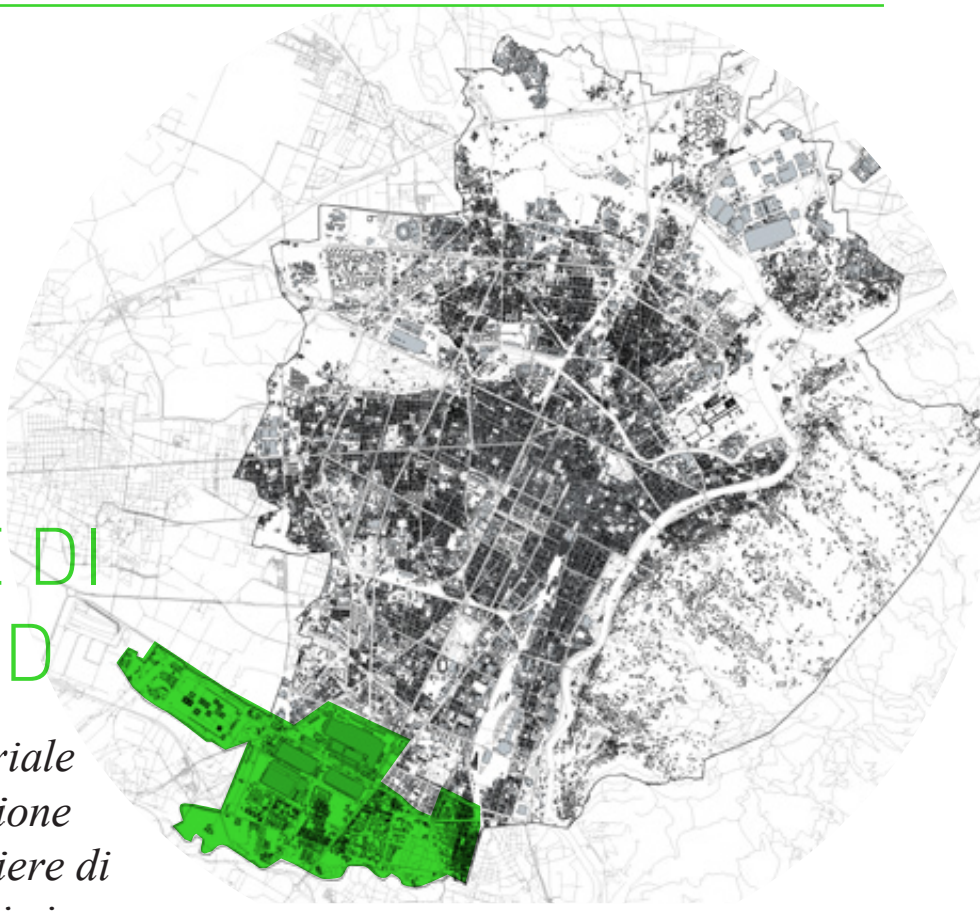
WEB
www.fondazionemirafiori.it
FB
@fondazionemirafiori

SEDE
via Panetti 1, 10127 Torino
TEL
+39 011 6825390
MAIL
info@fondazionemirafiori.it

PREMESSA

La Fondazione di comunità si inserisce nelle politiche di sviluppo di comunità e di promozione della filantropia locale.

Agisce su un territorio deprivato dal punto di vista socio economico e caratterizzato da scarsa vitalità sociale. Si propone pertanto di **promuovere progettualità** volte a migliorare la qualità della vita delle persone; **attivare processi di empowerment** degli abitanti e delle associazioni locali; **mobilitare risorse economiche** da investire a favore della comunità; **sostenere** iniziative indirizzate a promuovere il **benessere delle collettività** e a sviluppare innovazione sociale.



IL QUARTIERE DI MIRAFIORI SUD

Il più diretto ambito territoriale di riferimento della Fondazione Mirafiori è quello del quartiere di Mirafiori sud, che con i suoi circa 42.000 abitanti è uno dei quartieri meno popolosi della Città di Torino.

Mirafiori (ex cricoscrizione 10) - Torino

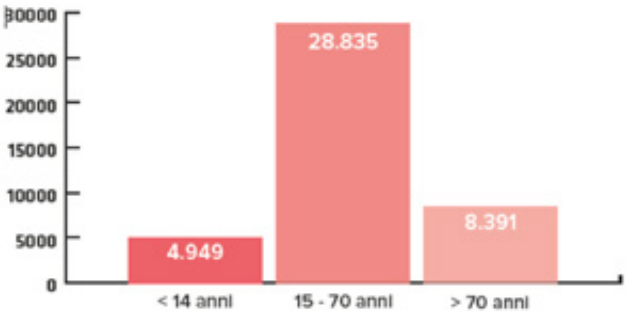
"Mirafiori Sud, il quartiere delle ex tute blu, sorge a sud di quella che è stata la grande fabbrica per antonomasia e che ha portato negli anni del grande boom economico, ad una forte crescita facendolo diventare uno dei quartieri più popolosi. È stato palcoscenico di una delle tante immigrazioni che ha vissuto la città di Torino, ma in particolar modo Mirafiori, quella del Sud: per decenni è stato il sogno di tantissimi braccianti che partivano alla ricerca del famigerato "posto in fabbrica", anzi nella fabbrica, la FIAT. Un quartiere molto vasto, ex Circoscrizione 10, che dal 2016 è stato accorpato ai quartieri di Santa Rita e Mirafiori Nord, diventando oggi la quarta Circoscrizione per estensione (18.818 km² d'area). Dal 1939 quando è stato realizzato lo stabilimento, il quartiere ha vissuto delle forti trasformazioni: "quartiere operaio" lo chiamavano in quegli anni, "quartiere del disagio sociale", tanti sono e sono stati gli stereotipi che si porta avanti, sicuramente si tratta di una periferia complicata ma da una forte identità, identità cresciuta e formatasi proprio grazie alla fabbrica dal modello fordista, che ha scandito la vita e i ritmi di moltissimi abitanti della zona.

Mirafiori Sud, demograficamente, non si discosta molto dalla popolazione torinese totale. Il declino demografico del capoluogo è in atto da parecchio tempo e dipende da un saldo naturale più negativo rispetto al passato, con un aumento del numero dei morti, ma soprattutto dal declino costante delle nascite, declino che non è compensato, se pur positivo, dal saldo migratorio. La ex circoscrizione 10, risulta leggermente più invecchiata della media cittadina, soprattutto per la fascia degli ultrasettantenni e per la mancanza di giovanissimi (0-14 anni). L'aumento molto rilevante del numero di anziani, in generale su tutto il territorio, si deve in gran parte al miglioramento delle aspettative di vita. I figli degli ex operai sono andati via in cerca di una mobilità sociale e territoriale, alla ricerca di una propria identità diversa rispetto al passato lasciando il quartiere senza la linfa vitale, i giovani.

"**Sono sempre meno i bambini e i giovani** che abitano a Mirafiori, e se nel primo decennio del nuovo secolo, soprattutto grazie alle donne immigrate il tasso di fecondità sembrava risalire, in realtà poi i loro comportamenti riproduttivi si sono progressivamente avvicinati a quelli delle italiane spingendo, così, nuovamente verso il basso il tasso di fecondità complessivo.
Bisogna considerare che l**a popolazione straniera non ha una grande incidenza nella ex circoscrizione 10**, infatti, nel 2015 si registrava la presenza più ridotta rispetto ad altre aree della città, con solo il 12% della popolazione totale. (...)
Altro aspetto importante da considerare è quello dell'**occupazione**. Torino fatica a tenere il passo con le altre città metropolitane italiane e se da un qualche anno si registrano timidi segnali, la crisi ha lasciato segni profondi e duraturi: il capoluogo piemontese ha il più alto tasso di **disoccupazione** maschile (10%) del Centro-Nord. Non si tratta di un processo omogeneo, infatti, ci sono aree che soffrono con particolare forza, dove i tassi di disoccupazione sono maggiori, e tra queste compare anche Mirafiori Sud. (...)
Anche per quanto riguarda i **livelli di istruzione,** la popolazione della ex circoscrizione 10, mostra uno scarto significativo nei confronti delle medie cittadine, infatti, le persone con solo la terza media sono superiori rispetto al resto del territorio mentre al contrario, i residenti con un titolo di studio alto (universitario e post) sono decisamente inferiori.
Gli effetti deleteri della crisi economica e delle grandi trasformazioni intervenute nella Città Metropolitana e nel tessuto economico cittadino, si sono fatti sentire con particolare intensità in alcune aree, tra queste Mirafiori Sud, ma dalla fine degli anni Novanta, con i programmi del Settore Periferie della Città, il quartiere ha iniziato a cambiare aspetto passando **da periferia di degrado e malessere, a luogo di progettualità utili per la trasformazione e soprattutto per la riqualificazione**:

*oggi Mirafiori Sud non è più un anonimo dormitorio di periferia, ma luogo di crescita e identità sociale e umana".**

*Paragrafo estratto dalla ricerca "Mirafiori sud e il Terzo settore: un valore sociale aggiunto" - 2020



Mirafiori ex circoscrizione 10
Fonte: Mirafiori Sud in numeri, 2018

MISSION E OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione non ha scopo di lucro e svolge ***attività di solidarietà sociale e di pubblica utilità*** promuovendo, in particolare, lo sviluppo e il miglioramento della qualità della vita degli abitanti di Mirafiori. I soggetti destinatari delle iniziative della Fondazione Mirafiori sono persone oggettivamente svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, sociali, economiche o familiari. La Fondazione si ispira al principio di sussidiarietà. Altri settori di intervento all'interno dei quali la Fondazione esercita la propria azione sono quelli della cultura, della beneficenza, dell'educazione e della formazione, della solidarietà, della tutela e valorizzazione dei beni d'interesse storico ed artistico, della natura e dell'ambiente, dello sport dilettantistico, della promozione delle pari opportunità, come pure qualunque altro aspetto che tocchi la qualità della vita di Mirafiori.

Negli ultimi anni la FM ha focalizzato la sua idea di sviluppo del quartiere anche grazie ai tavoli di co progettazione (momenti di confronto e progettazione con il t.s. locale) e al Miraforum (realizzato da Miravolante nel 2018 con l'obiettivo di raccogliere input dal territorio e che verrà reiterato, se le condizioni pandemiche lo permetteranno, nell'annualità 2021). Attraverso questi strumenti la FM individua assi strategici di lavoro con l'obiettivo di essere più efficaci sia nell'individuazione di progettualità sia nella ricerca di risorse necessarie a sostenerle sia nella capacità di mettere in campo, in collaborazione con altri soggetti, iniziative ad hoc e direttamente gestite in risposta ai bisogni individuati.

Dal punto di vista delle tematiche,
la FM ha in questo momento definito alcuni

assi strategici di sviluppo per un "quartiere felice e solidale",

puntando su:

L'investimento su tali assi tematici si concretizza sia nella scelta dei progetti su cui si è investito durante il 2020 sia nella ricerca fondi da parte della stessa FM.

TERRITORIO: migliorare la vivibilità del quartiere e l'accoglienza abitativa, contrastare il degrado di alcune aree, rafforzare la "vocazione verde" e la cura del territorio.

EDUCAZIONE: contribuire al miglioramento dell'offerta didattica nelle scuole per contrastare l'emorragia di iscrizioni e la povertà educativa

SVILUPPO ECONOMICO: attrarre risorse e creare opportunità lavorative nel quartiere, in particolare a favore dei giovani; supportare il commercio locale di prossimità e costruire una rete con le aziende del territorio

INCLUSIONE SOCIALE: contrasto alla povertà socio economica e alla marginalità sociale; costruzione di alleanze con soggetti territoriali impegnati sul supporto alle fasce deboli

COMUNITÀ: sostenere le opportunità aggregative del quartiere, rafforzare la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la capacità autorganizzativa dei cittadini di Mirafiori sud

CULTURA: potenziare l'offerta culturale sul territorio e le occasioni di crescita culturale per gli abitanti di Mirafiori

ATTIVITÀ

Per raggiungere questi obiettivi la Fondazione nei suoi 11 anni di attività si è ***organizzata in modo articolato***: ad oggi convivono dinamicamente nella FM un'agenzia di sviluppo territoriale (con funzioni di coordinamento territoriale, costruzione di reti di collaborazione, supporto alla progettazione, ricerca di risorse per supportare progettualità innovative, sviluppo di cittadinanza attiva e di risorse di volontariato), una casa di quartiere (con la gestione della Casa nel Parco) e una Fondazione di Comunità (con le attività di raccolta fondi e di funzione erogativa).

Nello specifico la Fondazione si occupa di:

FUNDRAISING attraverso soci fondatori, aziende private, donazioni, partecipazione a bandi...

GESTIONE DIRETTA DI INIZIATIVE DI SVILUPPO LOCALE, attraverso le attività della Casa nel Parco (la Casa del Quartiere a Mirafiori sud) e alcuni progetti di promozione del territorio. Rispetto a questo aspetto, si evidenzia che negli ultimi anni sempre più la Fondazione, sulle nuove progettualità a bando, ha assunto una gestione diretta di alcune attività, in considerazione della "anima" di agenzia di sviluppo locale incardinata nella FM.

EROGAZIONE FONDI per iniziative di miglioramento che impattino la qualità della vita a Mirafiori sud

SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE per trasformare idee in iniziative concrete. La Fondazione supporta le associazioni del territorio nella ricerca di finanziamenti e nell'ideazione di proposte progettuali. Lo staff della Fondazione è a disposizione per un supporto:
-nella ricerca di opportunità di finanziamento;
-nell'ideazione e scrittura per partecipare a Bandi e possibilità di finanziamento;
-nella messa in rete con altri soggetti territoriali per la costituzione di tavoli di lavoro tesi a sviluppare nuove progettualità e proposte sul territorio.

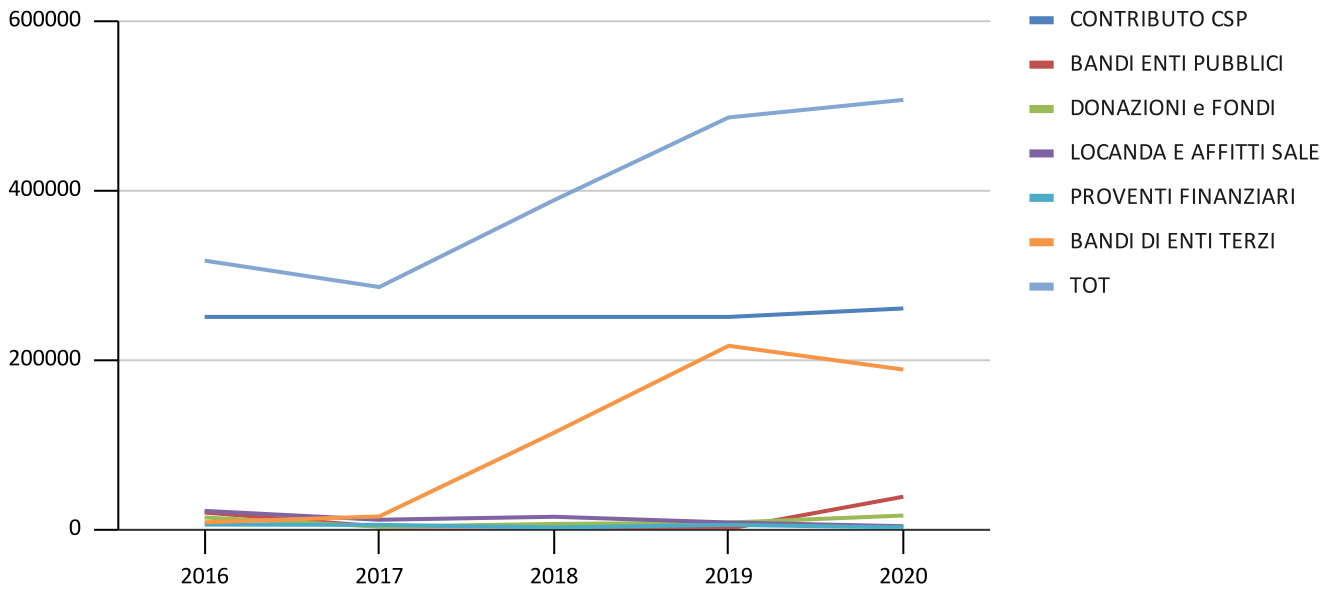
RACCOLTA FONDI E SOSTENIBILITÀ DELLA FONDAZIONE MIRAFIORI

La Fondazione Mirafiori riceve fondi dal proprio socio fondatore, la Compagnia di San Paolo, che costantemente dalla nascita della Fondazione ad oggi sostiene l'attività istituzionale dell'ente. Complessivamente il bilancio della Fondazione Mirafiori è fortemente cresciuto negli ultimi 4 anni, passando da 316.000 euro circa del 2016 agli attuali 506.000 euro.

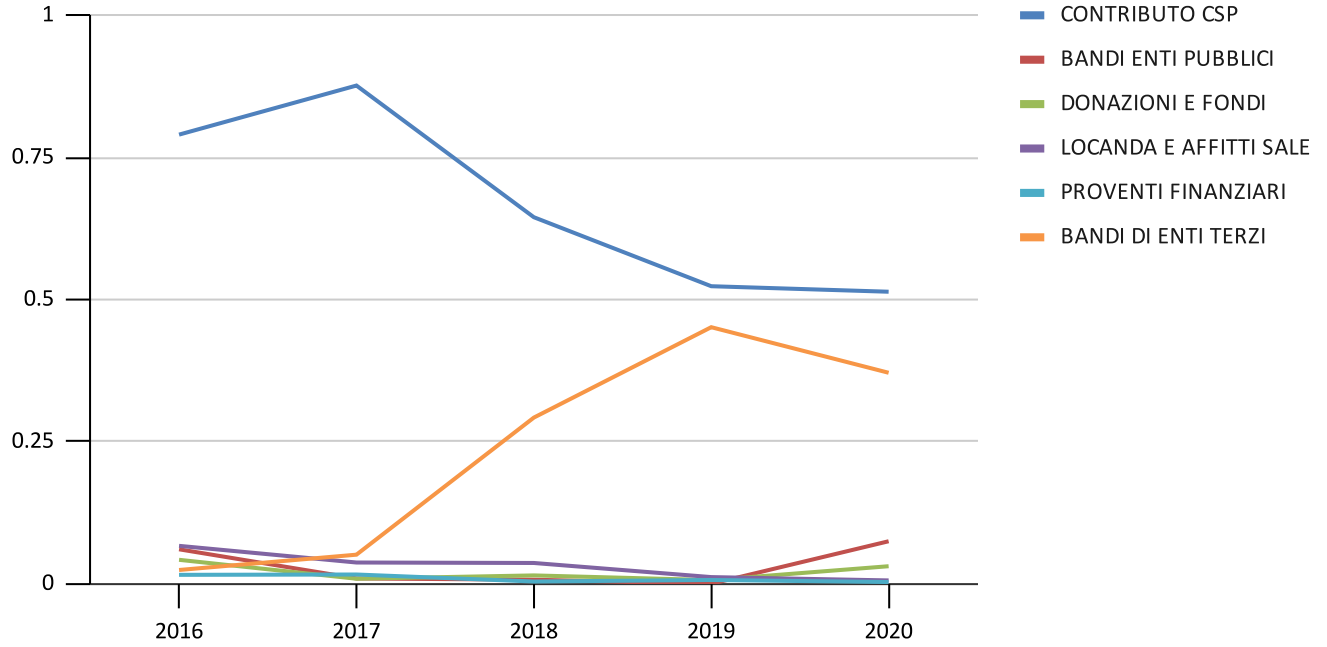
Dal punto di vista delle **risorse economiche** in entrata, la FM ha negli ultimi anni cercato di diversificare la fonte delle proprie entrate, in misura maggiore rispetto al passato.
Nel 2020 ci assestiamo su una percentuale pari al 51% di entrate ordinarie dai soci fondatori, 45% da bandi e 4% altre entrate.
Si avvicina dunque al 50% il peso del contributo del socio fondatore Compagnia di san Paolo, rispetto al 79% del 2016 (come si può vedere dallo schema sottostante).
Nel 2020 c'è stato tuttavia un incremento del contributo ordinario di Compagnia di san Paolo, pari a 10.000 euro, come "raddoppio" della raccolta fondi effettuata dalla Fondazione Mirafiori in quartiere con lo scoppio dell'emergenza Covid 19.
È bene a tale proposito evidenziare che vi è stato anche un aumento sulle donazioni, determinato essenzialmente dalla raccolta fondi legata alla pandemia.

In generale possiamo dunque evidenziare che, rimanendo sostanzialmente stabile il contributo economico del socio fondatore Compagnia di San Paolo (in linea con le ultime annualità), si è cercato nel tempo di ampliare il numero di contributi da altre fonti. Anche nel 2020 la diversificazione principale è venuta dai bandi, sia di enti terzi che di enti pubblici (questo anno più consistente, anche per le maggiori contribuzioni che gli enti pubblici hanno messo in campo per far fronte alla pandemia).
Resta purtroppo sempre bassa l'entrata dall'affitto della Locanda, che negli ultimi anni non ha permesso alla Fondazione di contare su entrate significative. Il 2020 è stato poi un anno particolarmente problematico da questo punto di vista essendoci stato un cambio di gestione e chiusure continuative dovute alle norme nazionali di contrasto alla pandemia.

TREND ENTRATE (IN EURO)



INCIDENZA TIPOLOGIA ENTRATE (% SUL TOT. DI BILANCIO)



AZIONE EROGATIVA E GESTIONE DIRETTA DI PROGETTI

La Fondazione Mirafiori **eroga annualmente risorse sul territorio** a progetti di diverso tipo, che vengono classificati come segue:
(1) PROGETTI PROMOSSI, COORDINATI E DIRETTI DALLA FM stessa, con un finanziamento al 100% da fondi propri o attraverso la partecipazione a Bandi locali e nazionali. In questo filone vi sono progetti a regia istituzionale, che gli organi della FM ritengono altamente strategici per lo sviluppo territoriale e su cui vengono investite e dedicate risorse ad hoc; si tratta di progetti in cui vi è un ruolo diretto di ricerca fondi, gestione e coordinamento della Fondazione. Rientrano in questa linea i progetti dedicati alle fasce giovanili e alle scuole del territorio, i progetti finanziati attraverso la co progettazione (i cui temi vengono definiti dalla FM di biennio in biennio) e la Casa nel Parco (gestita dalla Fm dal 2011).

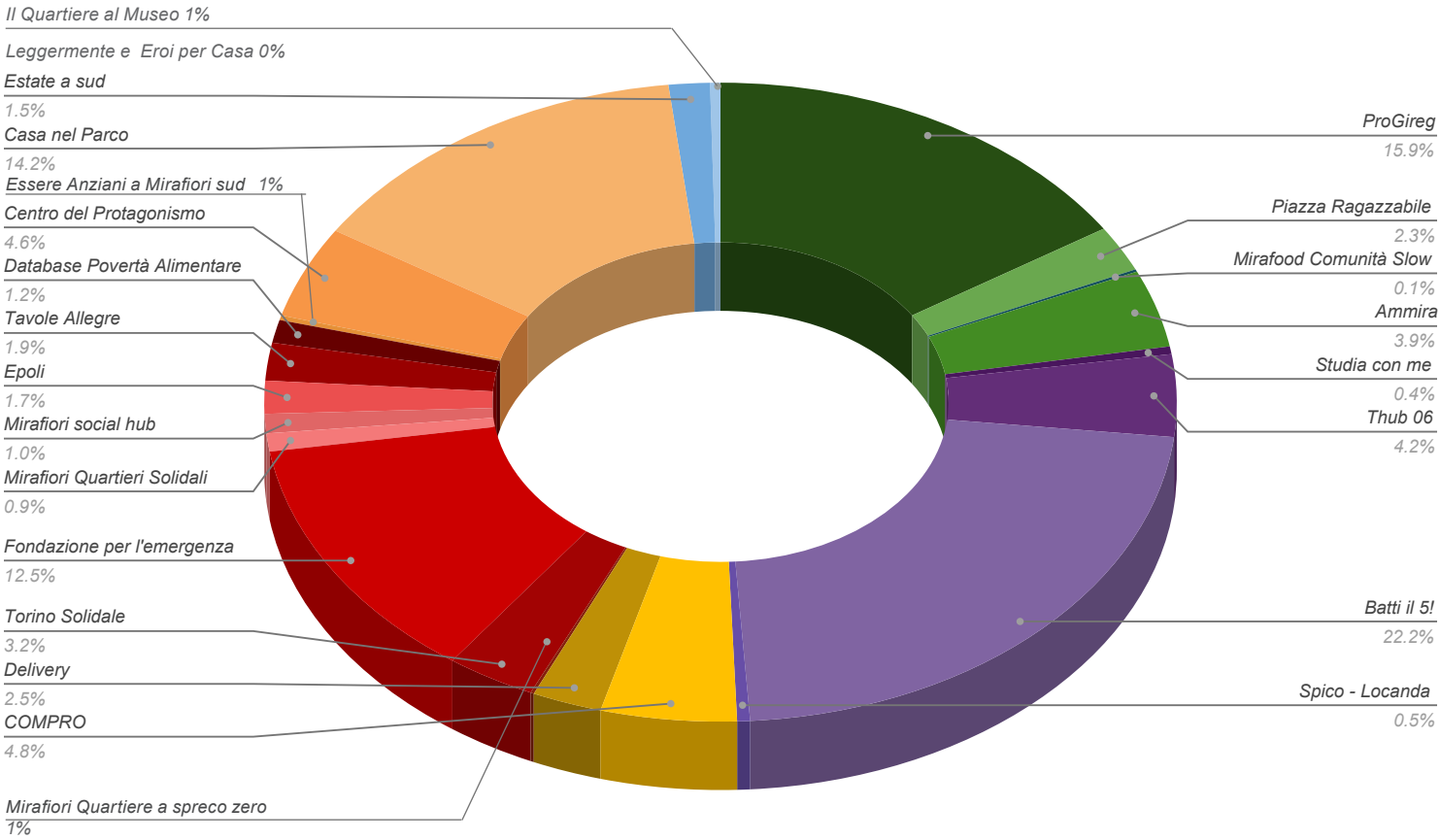
(2) PROGETTI CO DIRETTI E/O COFINANZIATI con altri soggetti territoriali (Circoscrizione, altre Fondazioni private, realtà del terzo settore): si tratta di progetti che la Fondazione non coordina da sola ma con soggetti con i quali la Fondazione condivide sia l'attività di progettazione, che di coordinamento e in alcuni casi di co finanziamento;

(3) PROGETTI DI SOGGETTI TERZI, che la FM sostiene con un'erogazione (per copertura parziale o del 100% del costo del progetto). In questa linea, dal 2011, la Fondazione Mirafiori dedica risorse al sostegno di servizi caratterizzati da una significativa regia istituzionale (Circoscrizione 2 e Comune di Torino), dall'essere localizzati all'interno di locali circoscrizionali e gestiti con continuità da organizzazioni del terzo settore. Si tratta inoltre di servizi monitorati grazie a tavoli convocati dalla Circoscrizione. Rientra inoltre in questa linea di finanziamento anche il "Fondo emergenze e opportunità", piccole quote erogative destinate a progetti che possano emergere durante l'anno.

Queste tre tipologie di progetti, prevedono dunque un ruolo differente della Fondazione Mirafiori e dello staff impiegato nella realizzazione delle attività.

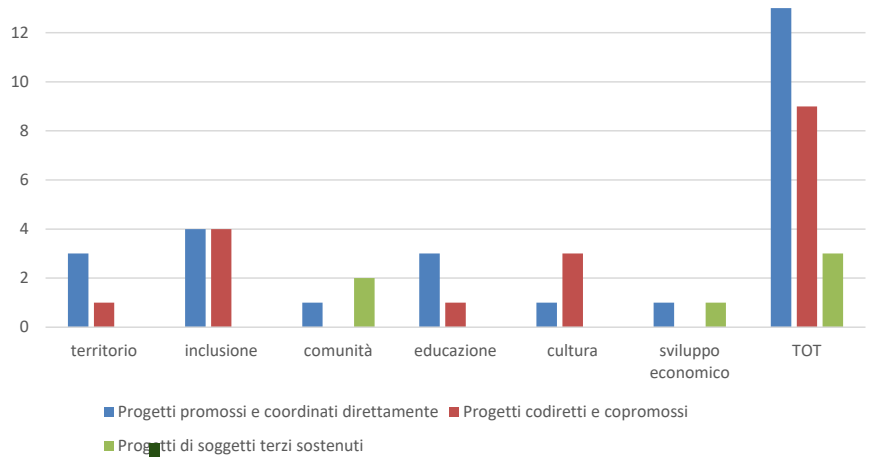
Nel 2020 la Fondazione Mirafiori gestisce direttamente 13 progetti, co promuove e co dirige 9 progetti, stanzia risorse per 3 progetti di terzi

I progetti afferiscono a "aree tematiche" differenti. Dallo schema nella pagina seguente è possibile individuare quali sono le tematiche su cui oggi vi è un maggiore investimento erogativo o di gestione diretta.
Possiamo sottolineare che **il 2020, fortemente condizionato dal contesto sanitario, ha visto un grande impegno della Fondazione sui temi "educazione" e "inclusione sociale"** sui quali sono state messe in campo sia risorse proprie della Fondazione (come bandi specifici dedicati all'emergenza in corso) sia "dirottate importanti risorse di progettualità già in campo che si sono adattate all'emergenza (es. progetto sulla povertà educativa "Batti il 5"): Il tema "territorio" continua ad essere significativo, soprattutto per la presenza del progetto europeo ProGireg. Il tema maggiormente sacrificato nel 2020 è stato la "cultura", in particolare legato alla scarsa progettualità espressa dal territorio su questo fronte visto che molti degli spazi culturali sono stati chiusi.



AMBITO	N PROGETTI	RISORSE IMPEGNATE (2020)
TERRITORIO	4	90.967 EURO
EDUCAZIONE	4	112.282 EURO
SVILUPPO ECONOMICO	2	19.736 EURO
INCLUSIONE SOCIALE	8	93.038 EURO
COMUNITÀ	3	69.749 EURO
CULTURA	4	9.475 EURO
	25	395.247 euro

RUOLO FONDAZIONE NEI DIVERSI AMBITI TEMATICI



LA RETE TERRITORIALE

La Fondazione si rapporta con le associazioni e le cooperative del territorio; con le **Parrocchie** (San Barnaba, San Luca, Beati Parroci, Santi Apostoli, San Remigio); con le **aziende del territorio** (nel 2020 in particolare con il commercio di prossimità attraverso i progetti di "Torino solidale", "Quartieri solidali" – azione spesa sospesa e "Mirafiori delivery"); con le **istituzioni locali** e i **servizi territoriali** (Circoscrizione, Servizi sociali, Città di Torino, ATC, Biblioteca Pavese, Asl, Sert, Servizio di Psichiatria, Forze dell'ordine); con le **scuole del territorio** (Circoli didattici comunali, I.C. Cairoli, I.C. Salvemini, Istituto superiore Primo Levi e Istituto superiore Birago) e i **centri di formazione professionale** (Engim). Dal 2015 la Fondazione ha avviato un contatto con la Fiat/**FCA**, attraverso cui è riuscita ad attirare interventi di recupero e riqualificazione negli spazi della Casa nel Parco e nelle scuole del territorio.

ASSETTO ISTITUZIONALE

La Fondazione Mirafiori ha ad oggi un **organico** composto da 7 dipendenti più alcune collaborazioni occasionali e una collaborazione coordinata e continuativa per il progetto europeo proGIreg. Accoglie tirocini formativi e persone in lavoro accessorio. Conta sul lavoro volontario del Presidente, dei Consiglieri e del Revisore.

Aderiscono alla Fondazione e hanno rappresentati nei suoi **organi**:
- **Compagnia di San Paolo**
- **Miravolante** (associazione di secondo livello che riunisce ad oggi 21 associazioni e cooperative sociali operanti sul territorio di Mirafiori sud)
- **Città di Torino**
- **Università**
- **Politecnico**
- **Curia**
- **Camera di Commercio**

La Fondazione ha un Consiglio di Indirizzo attualmente composto da 12 membri e un Comitato Esecutivo (composto da 5 membri).

LA FONDAZIONE MIRAFIORI: I NUMERI DEL 2020

395.247€ **RISORSE STANZIATE SUL TERRITORIO**

DI CUI

175.000€ **STANZIAMENTI CON FONDI PROPRI**

220.247€ **RISORSE DIRETTAMENTE GESTITE** PORTATE SUL TERRITORIO ATTRAVERSO PARTECIPAZIONE A **BANDI**

14.700€ **DONAZIONI** RACCOLTE

2.275€ **RACCOLTI AD IMPLEMENTAZIONE DEI DUE FONDI** "POVERTÀ EDUCATIVA" E "TERZA ETÀ"

17.000€ **DONAZIONI IN BENI MATERIALI**

24 **PROGETTI** COMPLESSIVAMENTE REALIZZATI SULL'ANNO

40 **ASSOCIAZIONI** DEL TERRITORIO CON CUI COLLABORA STABILMENTE

150 **VOLONTARI**

2.086 CA. **ORE DI VOLONTARIATO**

LA FONDAZIONE MIRAFIORI NEL 2020

Nel 2020 la Fondazione Mirafiori ha operato nel perseguimento dei suoi fini statutari e nello sviluppo delle sue attività istituzionali. In particolare, nel sostegno alle progettualità del territorio attraverso la sua azione erogativa e l'accompagnamento alla progettazione delle realtà territoriali con cui collabora.

Nel 2020 la Fondazione Mirafiori è stata (come già preventivato in sede di presentazione della richiesta di Sostegno all'Attività Istituzionale) impegnata per affrontare l'emergenza Covid-19 e l'impatto di questa sulla situazione socio economica in quartiere. Le attività della Fondazione sono state pertanto volte a affrontare la situazione sia con un sostegno alle organizzazioni del terzo settore colpite dalle chiusure determinate per contrastare la pandemia sia con un supporto alle attività sociali svolte dalle organizzazioni del terzo settore impegnate sull'emergenza sia infine con attività direttamente realizzate a sostegno della popolazione più fragile colpita dall'emergenza.

In particolare, in risposta all'*emergenza COVID 19*, la Fondazione Mirafiori ha attivato a partire da marzo 2020 alcune azioni specifiche, che meglio dettaglieremo nel documento di seguito.

Le azioni sono state orientate a:

(1) Supportare il TERZO SETTORE locale attraverso la messa a disposizione di un FONDO che è stato impiegato sia a sostenere nuovi progetti in risposta all'emergenza socio sanitaria sia a sostenere le organizzazioni locali che si trovano a fronteggiare problemi economici dovuti a mancati ricavi o problemi di liquidità;
(2) RACCOGLIERE RISORSE da aziende del territorio e/o abitanti del quartiere attraverso una campagna di fundraising a sostegno di azioni emergenziali a supporto del territorio;
(3) Gestire direttamente alcune azioni a SOSTEGNO DELLA POVERTÀ ALIMENTARE, trasformando la Casa nel Parco in uno snodo territoriale di raccolta e distribuzione cibo per soggetti in condizione di povertà segnalate dai Servizi sociali e dagli enti caritatevoli del territorio;
(4) SUPPORTARE LE SCUOLE del territorio, già coinvolte nel progetto "Batti il 5" in particolare sul tema della connettività e dei device mancanti per sostenere pari accesso alla didattica on line a tutti gli studenti.

Rispetto all'attività specifica di **"snodo territoriale"** nell'ambito del progetto cittadino "Torino solidale", nel presente documento verranno evidenziati solo alcuni dati mentre si rimanda a un dettaglio specifico dell'iniziativa nella Relazione annuale di attività 2020 della Casa nel Parco.

Di seguito un resoconto delle diverse attività realizzate durante l'anno nei diversi filoni operativi.

OBIETTIVO 1.

Sostenere la progettualità sociale del territorio attraverso l'attività erogativa e i progetti gestiti direttamente

INDICATORI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI 2020
ENTITÀ PROGETTI PROMOSSI E COORDINATI	CA. 120MILA EURO DI RISORSE STANZIATE	260.050 EURO STANZIATI
DI CUI ENTITÀ RISORSE STANZIATE PER EMERGENZA COVID 19	MINIMO 45MILA EURO STANZIATI PER T.S. LOCALE E SCUOLE	51.320 EURO STANZIATI
ENTITÀ PROGETTI CODIRETTI E/O COFINANZIATI	CA. 100MILA EURO STANZIATI	115.232 EURO STANZIATI
DI CUI ENTITÀ PROGETTI EUROPEI	CA. 50MILA EURO RISORSE DA BANDI UE	65.000 EURO STANZIATI
ENTITÀ PROGETTI DI TERZI SOSTENUTI	CA. 35MILA EURO STANZIATI	19.965 EURO STANZIATI

A) PROGETTI PROMOSSI E COORDINATI DIRETTAMENTE DALLA FM

educazione

BATTI IL 5 PROGETTUALITÀ COMUNITARIE TRA NORD E SUD

Il progetto sperimentale sulla povertà educativa ha preso avvio a gennaio 2019. Il progetto è finanziato dall'impresa sociale Con i bambini, attraverso il bando nazionale sulla fascia di età 5 – 14. Il progetto ha come capofila la Fondazione comunitaria del lecchese, in partnership con Fondazione Mirafiori; Fondazione San Gennaro di Napoli; Fondazione della Comunità Bresciana; Fondazione della comunità di Messina. A livello locale la FM ha coinvolto come partner IC Salvemini; IC Cairoli; AICS; UISP; cooperativa sociale Mirafiori; Politecnico di Torino; Università degli studi di Torino; Comune di Torino e Circoscrizione 2.
Il progetto prevede diverse azioni, che nel 2020 sono state parzialmente interrotte a causa dell'emergenza Covid o trasformate in attività a distanza. Nello specifico **sono stati realizzati a distanza le attività di doposcuola, attività specialistiche con Bes e DSA, lo sportello psicologico, attività di orientamento per la scelta delle scuole superiori**. Sono stati interrotti i laboratori sportivi pomeridiani, l'attività di educatore a scuola e l'attività delle Giovani guide. Hanno proseguito le **attività di affiancamento famigliare** con l'accompagnamento del Centro Paideia, le **esperienze laboratoriali presso il CPG e Mirafleming**. Le **attività di sviluppo e potenziamento scientifico** (Mirafiori la scuola con una marcia in più – attività scientifiche per ragazzi con laboratori di scienza della vita, di energetica, di Coding/robotica) sono state realizzate fino a marzo e sono attualmente in attesa di poter riprendere. È stato avviato l'allestimento delle **Resource room** presso I.C. Salvemini – sede centrale e I.C. Salvemini – sede Castello ed è stato realizzato un primo **incontro sul Service learning** accompagnato dall'Università Cattolica di Milano e con il coinvolgimento degli insegnanti dei due istituti comprensivi del quartiere. Altresì, con l'insorgere dell'emergenza Covid 19 la Fondazione Mirafiori si è attivata con i due Istituti comprensivi già coinvolti nel progetto "Batti il 5", al fine di garantire uguali opportunità all'apprendimento a distanza per gli studenti più fragili. In particolare, avendo provveduto le scuole all'**acquisto di pc e tablet per le famiglie che non ne avevano la possibilità**, alla Fondazione è stato richiesto di sostenere le famiglie in difficoltà sul tema della connettività. Per questo la FM si è mossa su due fronti:

1) la **campagna "Famiglie unite e connesse"** per favorire la condivisione della rete internet tra vicini;
2) l'**acquisto di sistemi per la connettività** (router e sim per wi-fi) a vantaggio di famiglie bisognose degli Istituti Comprensivi Salvemini e Cairoli;
3) l'a**cquisto e distribuzione di cancelleria/cartoleria** per i bambini.
Nell'estate del 2020, per supportare ulteriormente i bambini e ragazzi che a causa dell'emergenza sanitaria sono stati privati di possibilità educative, sportive e aggregative, l'impresa sociale Con i bambini ha stanziato ulteriori risorse attraverso un progetto ad hoc per l'estate e le attività autunnali di ripresa attività. Il **progetto sull'estate** e la ripresa, denominato **"Tutti fuori"** e con una cifra complessiva stanziata di 50mila euro, ha permesso di precipitare sul territorio ulteriori risorse e possibilità aggregative. Attraverso questo progetto, la Fondazione si è attivata: per rinforzare la rete territoriale con le Parrocchie, supportando la ripresa dei **Centri estivi** presso la parrocchia di San Barnaba e coprendo i costi aggiuntivi legati alla gestione dei centri in questa fase di pandemia; attivando un centro estivo ad hoc presso i locali dell'IC Salvemini – succursale di strada Castello di Mirafiori; supportando la ripartenza dei **doposcuola territoriali** (presso le Parrocchie e la Casa nel parco) a settembre.
In generale possiamo evidenziare che i il Covid è stato occasione di rinsaldare i legami con il territorio e con le dirigenti scolastiche, in quanto il progetto è potuto andare incontro concretamente all'emergenza, ad esempio supportando nelle carenze di dotazioni informatiche a cui le scuole hanno dovuto fare fronte. La **flessibilità e velocità di intervento** è stata molto apprezzata da dirigenti e insegnanti e potrà essere un buon patrimonio relazionale futuro.

STANZIAMENTO ANNUALITÀ 2020: 67.500 EURO + 27.540 EURO DAL PROGETTO "TUTTI FUORI"
ULTERIORI 2.000 EURO SONO STATI STANZIATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE (GRAZIE ALLE DONAZIONI RICEVUTE CON LA RACCOLTA FONDI PER L'EMERGENZA) PER ACQUISTO DI SISTEMI DI CONNETTIVITÀ E CANCELLERIA.

FONTE STANZIAMENTO: IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI – BANDO NUOVE GENERAZIONI AMPLIAMENTO DEL **FONDO SULLA POVERTÀ EDUCATIVA**: RACCOLTI NEL 2020, 1.300 EURO PER COMPLESSIVI 4.800 EURO SUL FONDO

N° BAMBINI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ ESTIVE: 150 BAMBINI NEI 3 CENTRI ESTIVI; 11 BAMBINI SUMMER SCHOOL BES/DSA; 25 BAMBINI NEI LABORATORI SPORTIVI ALL'APERTO

N° DOPOSCUOLA TERRITORIALI SUPPORTATI PER LA RIPARTENZA: 4

N° BAMBINI COINVOLTI NEI DOPOSCUOLA DI BATTI IL 5: 76

N° ALUNNI COINVOLTI NEI PERCORSI SPECIFICI DSA/BES: 51

N° FAMIGLIE SUPPORTATE SULLA CONNETTIVITÀ: 44 FAMIGLIE DOTATE DI SIM; 10 FAMIGLIE DOTATE DI "SAPONETTE"; 2 FAMIGLIE DOTATE DI TABLET; 1 TABLET ACQUISTATO PER I DOPOSCUOLA

N° GENITORI COINVOLTI NELL'AFFIANCAMENTO FAMILIARE: 22 GENITORI (11 COPPIE)

N° PERSONE COINVOLTE IN PERCORSI STEM: 200 ALUNNI E 61 INSEGNANTI

N° FORMATORI COINVOLTI IN FORMAZIONE SERVICE LEARNING: 27 TRA INSEGNANTI ED EDUCATORI

N° PERSONE COINVOLTE NELL'ORIENTAMENTO: 42 GENITORI E 180 ALLIEVI

COPROGETTAZIONE

Dal 2015 la Fondazione Mirafiori opera in alleanza con il territorio attraverso la co progettazione, per cui definiti ambiti di intervento vengono sviluppati macro-progetti da realizzare nelle due annualità successive in forte sinergia tra le associazioni proponenti e la Fondazione medesima.

Nel 2020 sono proseguiti i progetti sostenuti attraverso il terzo ciclo di coprogettazione, che aveva individuato come **assi di intervento per il biennio 2019 – 2020**

(1) Sviluppo economico di prossimità: nuovi modelli collaborativi con l'obiettivo di sviluppare idee a supporto del commercio di prossimità;

(2) Revisione e implementazione dei servizi alla persona con l'obiettivo è sviluppare idee per supportare il mondo del terzo settore che vuole aprirsi al mercato privato nell'offerta di servizi alla persona.

Sulla linea (1) l'unico progetto sostenuto è stato il progetto **COMPRO**. L'azione principale del progetto nel 2020 è stata la nascita del dolce tipico di Mirafiori. A seguito di un concorso realizzato per raccogliere ricette che richiamassero il legame con il quartiere, a settembre è stato presentato nel corso di una conferenza stampa pubblica il vincitore del Concorso, *il dolce "Il tronchetto di Caterina"*. Il dolce, individuato da una giuria composta da un rappresentante Slow food, un rappresentante della Fondazione Mirafiori e 4 pasticceri del quartiere, è andato in produzione a novembre nelle 4 pasticcerie locali ed è stato commercializzato. Il percorso, seguito dall'ass. Kallipolis, ha permesso dunque di commercializzare un prodotto tipico del quartiere e di consolidare i legami con le pasticcerie locali, raggiungendo l'accordo che il 5% delle vendite de "Il tronchetto di Caterina" verranno devolute alla Fondazione Mirafiori per sostenere le attività sociali in quartiere.

sviluppo economico

Sulla linea (2) sono stati realizzati 2 progetti:

(1) **servizio complementare e diffuso sui bambini** BES E DSA implementato dalle ass. Fa.con.me STUDIA CON ME (con un intervento di doposcuola specializzato realizzato alla Casa nel parco) e ass. SPICO – LOCANDA con un **servizio di diagnosi e accompagnamento** alle famiglie del territorio i cui figli incontrano la problematica dei disturbi dell'apprendimento.

educazione

(2) AMMIRA implementato dalla Cooperativa Animazione Valdocco, con l'obiettivo di intensificare le relazioni positive all'interno del territorio di quartiere; mira a creare un micro-sistema, anche di tipo economico, di prossimità capace di contribuire allo sviluppo socio-economico locale attraverso un progetto innovativo per la fornitura di servizi. AMMIRA ha realizzato nel 2020, in partenariato con una risorsa locale, un Servizio di Portierato di quartiere "serviTO" che, su abbonamento, è in grado di attivare risorse utili e controllate, per il soddisfacimento di molti bisogni/necessità dei cittadini: dalla consegna/ritiro pacchi, alla custodia chiavi; dalle manutenzioni domestiche, alla attivazione di servizi rivolti ai cittadini più giovani o più anziani; supporto e orientamento per richieste di eventuali servizi pubblici e/o semplici pratiche burocratiche. Ammira è stato anche coinvolto nel progetto "Delivery di quartiere" (raccontato di seguito) fornendo la risorsa del pony di quartiere.

territorio

STANZIAMENTO: 39.206 EURO

FONTE STANZIAMENTO: FONDAZIONE MIRAFIORI

Non sono ancora disponibili i dati relativi all'annualità 2020

territorio

PIAZZA RAGAZZABILE

Il progetto si è avviato sperimentalmente nel 2018 in collaborazione con l'Associazione Jonathan, che realizza tale iniziativa già in altri territori, Uisp Torino, Cooperativa Mirafiori e la Cooperativa sociale San Donato. Il progetto ha come target principale i giovani tra i 14 e i 17 anni residenti a Mirafiori Sud che si impegnino nella riqualificazione di alcune aree del loro quartiere al fine di rafforzare e sedimentare alcune buone prassi e avviare un coinvolgimento di giovani del territorio sul tema dell'impegno civico. Gli adolescenti accompagnati da educatori/animatori/formatori hanno la possibilità di individuare alcune aree di interesse, di coprogettare le azioni e di realizzare la riqualificazione. L'intento è quello di creare un laboratorio urbano che operi attraverso esperienze concrete (risistemazione di panchine, aiuole, animazione di attività), al rafforzamento del senso civico, alla cura del bene comune e all'uso dello spazio pubblico, utilizzando la metodologia action learning.
Nel 2020 il progetto è stato ereditato dalla coop. Mirafiori che lo ha realizzato sul quartiere, nel rispetto delle normative Covid. A causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile, così come è avvenuto gli altri anni, programmare una campagna di comunicazione del progetto sul territorio avvalendosi delle collaborazioni consolidate con le scuole secondarie di secondo grado ("Primo Levi", "Pininfarina", "Birago", "Copernico"), i doposcuola, le parrocchie, i servizi sociali. Ciò nonostante è stato raggiunto un buon numero di ragazzi partecipanti, alcuni già alla seconda annualità di esperienza.
I ragazzi sono stati impegnati tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 9.45 alle 12.15 per quattro settimane consecutive dal 22 giugno al 17 luglio.
I ragazzi sono stati protagonisti, insieme agli educatori di riferimento, della progettazione e della realizzazione di interventi presso le aree verdi del territorio di Mirafiori Sud. Oltre alla realizzazione degli interventi di riqualificazione delle aree identificate, i ragazzi sono stati coinvolti in attività educative e di sensibilizzazione sull'ambito della cittadinanza attiva, della legalità e soprattutto al contrasto alla violenza di genere. Sono stati inoltre realizzati diversi laboratori formativi, chiamati "Botteghe", pensati come occasione di acquisizione di abilità pratiche e manuali, nonché di incontro con esperti e con realtà attive nel territorio. Quest'anno l'offerta delle botteghe proposta ai ragazzi è stata ridotta a causa del poco tempo e delle difficoltà di attivazione di momenti formativi da parte dei fornitori stessi sempre legate all'emergenza sanitaria in corso. In particolare quest'anno è stato possibile proporre laboratori di orticultura presso gli Orti Generali.

STANZIAMENTO: 9.467 EURO

FONTE STANZIAMENTO: FONDAZIONE MIRAFIORI

NUMERO RAGAZZI COINVOLTI: 18

NUMERO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE REALIZZATI: 5 INTERVENTI
in 5 diversi punti del quartiere (Parco Colonnetti, CPG, Giardini di via Togliatti, Parco "Salvatore di Salvo" via Buriasco, Via Cesare Pavese)

FONDAZIONE MIRAFIORI PER L'EMERGENZA - UN AIUTO CONCRETO AL TERRITORIO DI MIRAFIORI SUD

inclusione sociale

La Fondazione Mirafiori in periodo di emergenza Covid-19 ha realizzato un aiuto concreto:
– alla rete di solidarietà alimentare (attraverso il progetto "Torino solidale");
– alle azioni di apprendimento a distanza per gli studenti (confluite nelle attività del progetto "Batti il 5" sopra citate);
– alle associazioni che hanno messo in campo attività per affrontare l'emergenza
Su questo ultimo fronte, al fine di supportare le associazioni del territorio colpite dall'emergenza e al fine di supportare la comunità del quartiere attraverso le azioni del privato sociale, la Fondazione ha deciso di stanziare delle risorse straordinarie per offrire un supporto immediato alle organizzazioni del terzo settore locale messe in difficoltà dall'emergenza sanitaria COVID-19 e dagli effetti che questa potrà avere nel medio periodo. Nello specifico ha attivato due bandi per
- sostegno di costi vivi delle associazioni che nel periodo di emergenza hanno avuto mancati ricavi;
- sostegno alle progettualità locali delle associazioni in risposta all'emergenza in corso
Altresì, per le organizzazioni già sostenute dalla Fondazione, è stata data la possibilità di liquidazione anticipata dei saldi, la possibilità di anticipi sull'importo da erogare superiori al 50% e sino al 100% della cifra.
Il primo Bando – "Dalla Fondazione Mirafiori un aiuto concreto al terzo settore locale" - emanato a aprile 2020 ha sostenuto 9 associazioni del quartiere, con sostegno da un lato alla copertura di mancate entrate e dall'altra a sostenere le fasce più fragili della comunità (es. senza fissa dimora accolti nel Centro accoglienza San Luca o di corso Tazzoli).
Il secondo bando - "Sostenere la comunità" - emanato a maggio 2020 in continuità con quanto già avviato nella fase 1 ha permesso di sostenere sia azioni già avviate in fase di prima emergenza e che necessitavano di continuità sia nuove tipologie di intervento volte a rispondere nel medio periodo alle problematiche sociali emerse. Tre le linee di intervento: fragilità sociale, povertà educativa e commercio di prossimità. Sulla terza linea, è stato realizzata una coprogettazione che ha portato alla nascita del progetto "Delivery" di cui parleremo in seguito. Sulle prime due linee, sono state complessivamente 8 le realtà sostenute, con progettualità volte a supportare le famiglie più fragili, gli anziani e persone colpite dalla solitudine e i bambini e ragazzi del quartiere.
Per sostenere il territorio in questa fase, la Fondazione ha attinto parzialmente al "fondo di scopo" che si era creato con avanzi da mancate erogazioni di anni precedenti e accantonato in Banca del Piemonte. Inoltre ha potuto usufruire del contributo straordinario del socio fondatore Compagnia di San Paolo di 10.000 euro a "raddoppio" della raccolta fondi effettuata sul territorio.
Lo stanziamento straordinario "Emergenza Covid 2019" sotto forma di bandi per complessivi Euro 51.320 ha trovato copertura di Euro 7500 dalla riallocazione dello "stanziamento 2012 Biloba", di Euro 4.928 da disavanzo erogazione "Coprogettazione" 2019, di Euro 11.300 da "fondo emergenze e opportunità 2020", di Euro 10.000 da contributo integrativo CSP a sostegno della raccolta fondi e di Euro 17.592 da interessi su titoli maturati in liquidità sulla Banca del Piemonte.

STANZIAMENTO TOT: 51.320 EURO

FONTE STANZIAMENTO: FONDAZIONE MIRAFIORI

STANZIAMENTO 1° BANDO: 19.630 EURO

STANZIAMENTO 2° BANDO: 31.690 EURO

N. ASSOCIAZIONI SOSTENUTE CON I 2 BANDI: 17 ASS.

DATABASE SU POVERTÀ ALIMENTARE

inclusione sociale

Alla luce del lavoro effettuato nel 2020 sulla povertà alimentare a seguito dell'emergenza Covid, è emersa la necessità di avere un quadro aggiornato della povertà alimentare in quartiere in cui inserire sia le persone attualmente in carico alla Fondazione Mirafiori (con i progetti inseriti in "Torino solidale") sia le famiglie in carico alle Parrocchie del quartiere. Per questo si è deciso di affidare un incarico alla società Planet per infrastrutturare un database di quartiere, con fonti dati della Fondazione Mirafiori e delle parrocchie stesse con cui si collabora su questo tema.

Il database è uno strumento che potrà essere implementato nel tempo e offrire una panoramica sulle fragilità di territorio. Nel costituendo accordo denominato Patto di comunità (di cui parliamo nell'Obiettivo 4), il database potrà essere uno strumento di lavoro per gli operatori della Fondazione e delle parrocchie al fine di visionare in modo comune informazioni sui beneficiari delle progettualità territoriali e poterli più facilmente indirizzare a progettualità di sistema.

STANZIAMENTO TOT: 4.758 EURO

FONTE STANZIAMENTO: FONDAZIONE MIRAFIORI

inclusione sociale

MIRAFIORI SOCIAL HUB

SOCIAL MIRAHUB 2.0

Il progetto, finanziato dal Fondo liberalità territoriali di Intesa San Paolo per la seconda annualità, ha preso avvio nel novembre del 2019, contestualmente alla ripartenza delle altre progettualità autunnali della Fondazione della Comunità di Mirafiori. La Casa nel Parco – Casa del Quartiere a Mirafiori sud, in continuità con gli anni precedenti, è stata la principale sede di realizzazione delle azioni e iniziative del progetto, azioni che hanno però coinvolto in modo indiretto tutto il quartiere di Mirafiori Sud. Se l'obiettivo del progetto era quello rafforzare il ruolo della Casa nel Parco come polo territoriale a contrasto delle situazioni di vulnerabilità sociale nella situazione pre-pandemica, possiamo dire che, alla luce dei mesi della grande crisi sanitaria del 2020, esso è risultato un'opportunità importantissima per far fronte all'emergenza in atto. Da marzo 2020, in particolare nelle zone ad alta densità di edilizia pubblica, si è assistito infatti al tracollo del fragile equilibrio socio-economico di moltissime situazioni familiari presenti nel quartiere, oltre al grave peggioramento di tutte quelle che si trovavano già in uno stato di precarietà. Poter garantire un presidio di prima accoglienza ed orientamento dei cittadini, così come della presenza di operatori addetti a rimodulare la collaborazione con la rete di sostegno territoriale, ha permesso di innestare gli interventi emergenziali su di un'infrastruttura progettuale già operativa.
Grazie al progetto Social Mira Hub 2.0 la Fondazione Mirafiori ha anche potenziato l'attività di coordinamento dei suoi volontari: và fatto notare che alcuni cittadini che si erano inizialmente candidati come volontari per lo sportello sociale, allo scoppio della pandemia hanno deciso di convogliare le proprie forze nel supporto alla raccolta e distribuzione di generi alimentari.
Il progetto con l'inizio della pandemia si è fortemente connesso alle iniziative di "Torino solidale" visto che da marzo 2020 lo sportello sociale è stato sommerso di richieste di emergenza economica ed alimentare diventando un costante sportello telefonico e ponte con i servizi cittadini e della protezione civile.
Gli Orari dello Sportello Sociale sono passati da 4 ore settimanali (merc., ore 14.30-16.30 / giov., ore 10-12) a 8 ore settimanali durante il periodo della pandemia che sono poi state formalizzate nel nuovo orario da settembre 2020 (merc., ore 14-19 / giov., ore 9.30-13.30).

STANZIAMENTO: 4.000 EURO

FONTE STANZIAMENTO: INTESA SAN PAOLO – FONDO LIBERALITÀ

N. ACCESSI ALLO SPORTELLO SOCIALE: 300 UTENTI DI PERSONA più un alto numero di contatti e colloqui telefonici (circa 300 senza contare tutte le segnalazioni brevi e di emergenza)

comunità

cultura

CASA NEL PARCO E ESTATE A SUD

In questa voce rientrano le "sole" erogazioni effettuate, nell'ambito della progettazione annuale della casa del quartiere, a soggetti associativi, artisti o singoli collaboratori che realizzano attività o eventi nella struttura.
Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, molte attività sono state sospese sia nella primavera che nell'autunno inoltrato. Per tutto il periodo della pandemia la Casa nel Parco si è "trasformata" in uno snodo della rete "Torino solidale" di cui pareremo in seguito.
L'estate ha rappresentato una "pausa" importante dall'emergenza sanitaria grazie alla quale si è potuta realizzare la consueta Rassegna estiva, nel rispetto delle normative Covid. Quest'anno la Fondazione si è avvalsa di un contributo del Comune, che ha stanziato risorse per la realizzazione della rassegna "Estate al sud" (nell'ambito del bando cittadino sui punti verdi) e di fondi straordinari dell'Edisu per la realizzazione di un'aula studio all'aperto per i ragazzi universitari del quartiere. Entrambe le azioni sono state realizzate in partnernariato con il CPG di strada delle Cacce.
Maggiori dettagli sulle attività CnP e la rassegna estiva verranno forniti nella relazione di attività CnP.

STANZIAMENTO: 2.430 EURO + 5.975 EURO ESTATE A SUD*

FONTE STANZIAMENTO: FONDI PROPRI FM + BANDO COMUNE

*Ulteriori 49.500 sono le risorse stanziate annualmente sul funzionamento della Casa del Quartiere

B) PROGETTI CO DIRETTI E CO FINANZIATI

territorio

PROGIREG – INFRASTRUTTURE VERDI PER LA RIGENERAZIONE URBANA DELLE AREE POST INDUSTRIALI

Nel quinquennio 2018 – 2022 la FM è coinvolta come partner della Città di Torino nel progetto europeo proGireg (un progetto Horizon 2020 finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di una call finalizzata alla sperimentazione di soluzioni basate sulla natura per la rigenerazione urbana inclusiva). Il partenariato torinese vede, insieme alla Città, la Fondazione della Comunità di Mirafiori, con la collaborazione dell'Associazione di Comunità di Mirafiori Miravolante, Politecnico e Università, Environment Park, Dual, Orti Alti, Associazione Clorofilla.
Nel 2020 il progetto ha avuto inevitabili rallentamenti dovuti alla situazione sanitaria. Per quanto riguarda il proseguimento delle attività di orticoltura didattica lo scoppio della pandemia ha portato a interrompere le attività a fine febbraio. Nei mesi di gennaio e febbraio sono state realizzate attività laboratoriali in classe e a febbraio sono state avviate le semine. I materiali per l'installazione del nuovo orto didattico presso il Polo dell'Infanzia sono stati consegnati durante il lockdown, mentre le attività di installazione sono state rimandate.
Per quanto riguarda gli Orti tra le Case, l'azione di installazione di orti in cassone di comunità in varie aree dell'abitato del quartiere prevista nel 2020 sulla collinetta del giardino di via Roveda (su area ATC) si è avviata nei mesi di gennaio e febbraio realizzando presso l'Associazione Crescere Insieme incontri rivolti agli abitanti dell'area, finalizzati a informare sul progetto, a formare sui temi dell'orticoltura urbana e a creare il gruppo di cittadini coinvolti nella cura dei cassoni. Con lo scoppio della pandemia si è deciso di riconvertire l'azione avviando l'attività di coltivazione non su area pubblica, con finalità di aggregazione e di abbellimento del quartiere, ma all'interno della sede stessa di Crescere insieme, allo scopo di produrre ortaggi da inserire nei pacchi di alimenti distribuiti a persone in condizioni di necessità. La coltivazione è stata portata avanti dallo staff di progetto, in attesa di poter coinvolgere i cittadini quando le restrizioni per il contenimento dei contagi lo avessero permesso. In autunno si è avviato il coinvolgimento del primo gruppo di volontari.
Rispetto all'altra area principale destinata agli Orti tra le Case, quella di via Morandi sul retro di Villa Scintilla, il suo avvio è subordinato al completamento dei lavori sul corridoio verde, in capo alla Città di Torino, che prevedono la rimozione del manto d'asfalto e la sostituzione con una pavimentazione permeabile, su cui verranno posizionati i cassoni. I lavori avranno luogo nella primavera del 2021.
Nel corso del 2020 si è lavorato con gli uffici della Circoscrizione per la definizione del patto di collaborazione che inquadra l'attività dell'Orto tra le case.

Per quanto riguarda la terza azione in capo a Fondazione, la valorizzazione del verde di quartiere e degli interventi di proGIreg: è stata avviata, da parte della LTP Miravolante, la progettazione dei percorsi di visita e la realizzazione delle visite guidate; la progettazione coinvolgerà anche studenti dell'IIS Primo Levi con un progetto di PCTO (ex alternanza scuola lavoro); è stato assegnato da parte della Fondazione l'incarico per la progettazione e realizzazione di landmark e segnaletica di proGIreg a Bellissimo; sono state realizzate riprese, tradizionali e con droni, per la produzione di video di comunicazione del progetto; sono state organizzati eventi e percorsi di visita alle arnie del quartiere Mirafiori Sud nell'ambito di Terra Madre.

STANZIAMENTO: 65.000 EURO

FONTE STANZIAMENTO: FONDI EUROPEI H2020

CLASSI COINVOLTE nei mesi di gennaio e febbraio: **19**
(10 dell'IC Cairoli, 9 IC Salvemini)

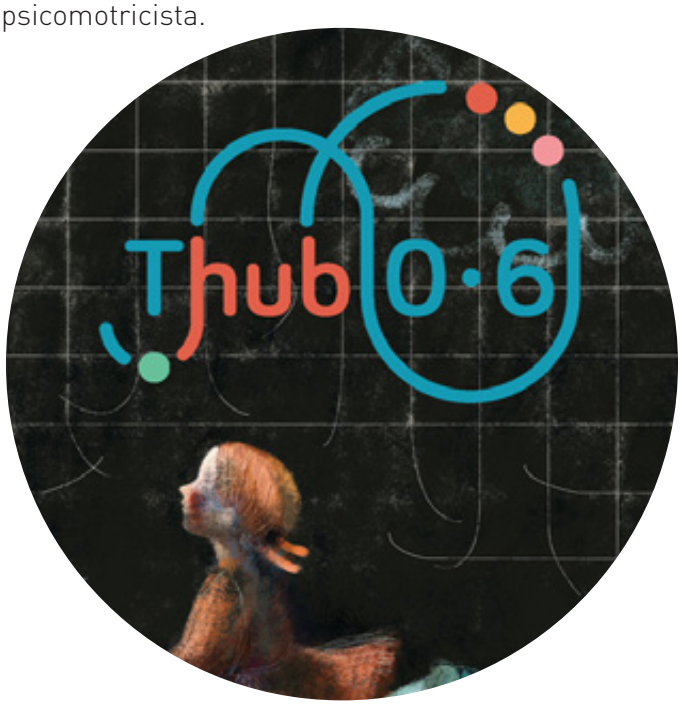
VOLONTARI ad oggi coinvolti nella cura degli orti: **7**

ORTI DI QUARTIERE attualmente attivi: **2**
(Orto WOW e Crescere insieme)

educazione

THUB 06 E THUB DELIVERY

Il progetto coinvolge le Case del Quartiere e altri luoghi significativi che si dotano di spazi gioco e realizzano attività dedicate ai bambini e alle loro famiglie proponendo azioni di sostegno alla genitorialità e attivando percorsi di sviluppo di comunità che rendano protagoniste le famiglie stesse e ne sostengano fragilità economiche, sociali e culturali contrastando la povertà educativa. L'intervento è sostenuto dall'impresa sociale "Con i Bambini", nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile- bando Prima Infanzia 0-6.
Nel 2020 si è data continuità, compatibilmente con l'emergenza sanitaria, alla realizzazione di laboratori per famiglie con bambini 0-6 anni, alla realizzazione di incontri on line sulla genitorialità ed agli interventi delle madri di quartiere che, come mediatrici territoriali sul quartiere, sono state molto utili nell'accompagnamento di famiglie straniere colpite dalla crisi sociale connessa alla pandemia. Le madri di quartiere hanno infatti dato supporto sia nell'ambito del progetto "Torino solidale" sia "Mirasocial hub" affiancando anche gli operatori della Fondazione e dello Sportello sociale.
Nell'estate 2020, l'impresa sociale Con i bambini ha effettuato – come avvenuto per il progetto "Batti il 5" - uno stanziamento straordinario attraverso un progetto spin off denominato "Thub delivery" che ha permesso di implementare le azioni di supporto alle famiglie più fragili. Nell'ambito di tale progetto è stato attivato uno Sportello 0-6, specificatamente dedicato a famiglie con bimbi in questa fascia di età. Con le famiglie intercettate dallo Sportello sono state effettuate azioni di accompagnamento ai servizi prima infanzia in quartiere e sono stati consegnati dei kit ludici alle famiglie. Ad alcune famiglie sono stati anche offerti dei percorsi con lo psicologo e lo psicomotricista.



STANZIAMENTO: 8.547 EURO + 5.225 EURO SU THUB DELIVERY

FONTE STANZIAMENTO: IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI

- **NUMERO LABORATORI REALIZZATI**: **23 INCONTRI ONLINE** con esperti dell'educazione
- **NUMERO FAMIGLIE RAGGIUNTE**: **10 FAMIGLIE E 10 MINORI COINVOLTI** nei laboratori di giocomotricità (ottobre 2020), 20 famiglie (genitore+bambino) coinvolte nella ludoteca autogestita sino a febbraio 2020
- **N. FAMIGLIE SUPPORTATE CON IL PROGETTO THUB DELIVERY**: **40 FAMIGLIE** di cui 21 hanno beneficiato della donazione dei kit ludici e della presa in carico integrata

inclusione sociale

TORINO SOLIDALE

Torino Solidale è il progetto di solidarietà sociale, volontariato e assistenza promosso dalla Città di Torino -Assessorato alle Politiche sociali - in collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte, il Banco delle Opere di Carità, la Fondazione Cottino e la Rete del privato sociale del territorio, a partire dalla fase emergenziale legata al Coronavirus, a tutela delle persone e dei nuclei in situazione di fragilità personale, sociale ed economica.
A partire da marzo 2020, in corrispondenza della fase di lockdown, Torino Solidale ha organizzato e garantito un'attività di sostegno nella fornitura di beni alimentari di prima necessità ad un ampio numero di famiglie torinesi - circa 10.000 nuclei familiari e tra le 25.000 e le 30.000 persone. La consegna dei beni è ancora in corso e l'attività è stata fatta in modo continuativo nei 14 snodi territoriali. Sono state recuperate delle eccedenze alimentari attraverso il Banco Alimentare oltre ad importanti e continuative donazioni attraverso reti di crowdfunding locale, coinvolgendo cittadini, i negozianti e i mercatali. Tra gli snodi di immagazzinamento e distribuzione ci sono anche le Case del Quartiere: Casa nella Parco, Cascina Roccafranca, Barrito, Casa del Quartiere di San Salvario, Più Spazio Quattro, Cecchi Point, Bagni Pubblici di via Agliè, Casa di Quartiere Vallette. Oltre alle Case del Quartiere, sono coinvolti attualmente Serming, Gruppo Abele, ARCI Torino, Asili notturni Umberto I, Associazione Damamar, CPD - Consulta Persone in difficoltà.
L'iniziativa della raccolta e distribuzione nelle Case del Quartiere di Torino è stata realizzata con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "Insieme andrà tutto bene", con i Fondi della Regione Piemonte nell'ambito del progetto "Urban care: il quartiere che include" e con fondi propri della Città di Torino.
A Mirafiori il progetto si è innestato su progettualità che negli anni precedenti già lavoravano sul sistema territoriale di lotta alla povertà e allo spreco alimentare, in particolare il progetto "Mirafiori quartiere a spreco zero".
Da settembre inoltre, si è ampliato l'intervento attraverso il progetto "Mirafiori Quartieri Solidali" di cui parleremo in seguito.

STANZIAMENTO: 12.562 EURO

FONTE STANZIAMENTO: COMPAGNIA DI SAN PAOLO (Bando "Insieme andrà tutto bene"), WE CARE REGIONE PIEMONTE e CITTÀ DI TORINO

- NUMERO PANIERI SOLIDALI DISTRIBUITI: 4.272
- NUMERO BENEFICIARI IN MEDIA AL MESE: 472
- NUMERO VOLONTARI: 54
- NUMERO SETTIMANE DI DISTRIBUZIONE: 30

(dati relativi al periodo 1 marzo 2020 al 31 dicembre 2020)

inclusione sociale

E-POLI DI COMUNITÀ

AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEI PROCESSI COLLABORATIVI DI CITTADINANZA

Il progetto coinvolge tre case del quartiere: i Bagni pubblici di via Agliè, la Casa del quartiere di San Salvario e la Casa nel Parco. I tre soggetti gestori delle Case attraverso il progetto rafforzano i tre poli di cittadinanza come luoghi di accoglienza, orientamento e supporto per i cittadini.
Nel 2020 il progetto E-poli ha permesso: il **consolidamento della collaborazione tra i 3 sportelli sociali di tre case del quartiere di torino** (CdQ, Via Agliè e Cnp) potenziando gli strumenti a disposizione di tali sportelli con un aumento conseguente dei beneficiari; l'utilizzo di un'unica **piattaforma condivisa** per i contenuti online (Planet APP) al fine di potenziare le azioni a contrasto del digital divide; sperimentare nuove pratiche di **economia collaborativa e circolare** avviando l'implementazione dell'utilizzo della piattaforma CeloCelo nei quartieri di Mirafiori Sud e Barriera di Milano. Il tavolo di coordinamento di progetto ha favorito l'elaborazione di strumenti multimediali (video tutorial e schede informative) per facilitare i cittadini nella compilazione delle domande di Traguardi - Ufficio Pio, Voucher per il Diritto allo Studio - Regione Piemonte e per facilitare l'iscrizione all'identità digitale.
Molte delle azioni di promozione attraverso eventi sono state sospese a causa della pandemia e prorogate nell'anno 2021

STANZIAMENTO: 8.200 EURO

FONTE STANZIAMENTO: WE CARE REGIONE PIEMONTE

inclusione sociale

TAVOLE ALLEGRE

Il progetto è sostenuto dalla Compagnia di San Paolo e prevede nel 2020 una sperimentazione nel quartiere di Mirafiori sud. Il progetto inizialmente prevedeva (1) pranzi di vicinato in cui vengono individuati beneficiari (anziani in situazione di marginalità sociale economica) che possano ospitare in qualità di "padroni di casa" dei pranzi (curati da un cuoco Slow food) a cui vengono invitati volontari di quartiere ed alcuni abitanti; (2) eventi di comunità in cui si organizzano pranzi comunitari in un'area del quartiere a cui sono invitati come commensali tutti i beneficiari e i volontari coinvolti nell'azione 1. Purtroppo il progetto è stato avviato già a emergenza pandemica iniziata e ha dunque dovuto rivedere in modo significativo le azioni. I pranzi di vicinato in casa non sono stati realizzati, mentre nell'estate è stato possibile organizzare all'aperto eventi di comunità con il coinvolgimento di beneficiari e volontari in un'ottica di costruzione di reti di vicinato tra beneficiari fragili (dispositivo di socialità) e possibilità per i volontari di interagire con i beneficiari in un ambiente informale e conviviale curando alcuni aspetti di empowerment (dispositivo di comunità). L'intervento è stato realizzato da luglio a ottobre in questa forma e in tre aree del quartiere differenti: via Negarville, Orti generali e Casa nel Parco. Da novembre, con l'inasprirsi in autunno della pandemia, è stato "agganciato" all'intervento di "Torino solidale" utilizzando i momenti di distribuzione pacchi per proporre ai beneficiari coinvolti delle semplici attività che mantenessero un legame con Tavole allegre (es. proposta di realizzazione di una "marmellata di arance" da realizzare ciascuno a casa propria con la guida di operatori Slow food).

STANZIAMENTO: 7.910 EURO

FONTE STANZIAMENTO: COMPAGNIA DI SAN PAOLO

N. TAVOLE REALIZZATE: 8 CENE all'aperto (luglio – settembre)

N. BENEFICIARI RAGGIUNTI: 96 (12 partecipanti a cena, di cui 5 operatori/volontari e 7 beneficiari)

N. INCONTRI PER ATTIVITÀ A DISTANZA: 3 (dicembre 2020) con consegna di n. 25 kit Slow Food

inclusione sociale

MIRAFIORI QUARTIERI SOLIDALI

Mirafiori Quartieri Solidali è un progetto promosso da Fondazione Mirafiori e Fondazione Cascina Roccafranca con il sostegno della Circoscrizione 2 e realizzato tra settembre e dicembre 2020. L'obiettivo è stato coordinare, potenziare e ottimizzare la raccolta e la distribuzione di prodotti alimentari e beni di prima necessità per persone e famiglie in difficoltà economica residenti nei quartieri Mirafiori sud e Mirafiori nord, in forte connessione con la progettualità di "Torino solidale".
Mirafiori Quartieri Solidali è l'evoluzione e l'ampliamento territoriale del progetto Mirafiori Quartiere a Spreco Zero, con il rafforzamento di tale sistema nel quartiere di Mirafiori sud (dove era già stato precedentemente attivato) e l'ampliamento dello stesso sui quartieri di Mirafiori nord e Santa Rita.
La creazione di un sistema locale inclusivo di tutte le realtà che si occupano di accoglienza e sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà economica a Mirafiori sud e Mirafiori nord ha consentito di: intercettare più capillarmente e velocemente i bisogni primari; aumentare la capacità di intervento sulle situazioni di fragilità; rendere più sostenibile nel tempo gli interventi erogati.

Le azioni del progetto sono state:
-recupero di eccedenze alimentari e prodotti alimentari invenduti nei mercati rionali
-raccolta di prodotti alimentari e beni di prima necessità donati da cittadini e aziende
-raccolta di donazioni in denaro da parte di cittadini e aziende
-diffusione della formula Spesa Sospesa nei negozi di quartiere
-condivisione di prodotti recuperati e donati attraverso piattaforma digitale
-sviluppo e coordinamento delle reti locali di recupero e distribuzione dei beni recuperati e donati

Molto importante, sul quartiere di Mirafiori sud, è stata l'implementazione della collaborazione con il commercio di prossimità attraverso il meccanismo della spesa sospesa. Già sperimentato a maggio 2020 durante la prima fase dell'emergenza, attraverso il progetto è stata fortemente rafforzata ampliando il bacino dei commercianti locali aderenti e conseguentemente il numero delle donazioni raccolte. In ottica di rete territoriale inoltre, la spesa sospesa è stata "collegata" alle parrocchie del territorio, dirottando direttamente su di loro le donazioni dei commercianti più prossimi alla realtà parrocchiale vicina.
Tutte le azioni si sono svolte con il supporto di volontari e in sinergia con Casa nel Parco e Cascina Roccafranca, le Case del Quartiere rispettivamente di Mirafiori sud e Mirafiori nord.
Mirafiori Quartieri Solidali ha utilizzato la piattaforma digitale Planet App, con l'ampliamento della stessa sui quartieri di Mirafiori nord e Santa Rita.
Il 17 dicembre 2020 è stato realizzato un workshop finale on line che è stato l'occasione per un confronto sulle attività realizzate e sulle prospettive di lavoro future.

STANZIAMENTO: 3.744 EURO

FONTE STANZIAMENTO: CIRCOSCRIZIONE 2

N. NEGOZI DEL QUARTIERE DI MIRAFIORI SUD ADERENTI: 20

ENTITÀ PRODOTTI DONATI (QUANTIFICAZIONE IN EURO): 1.000 EURO

cultura

LEGGERMENTE

Il progetto attivato nel 2016 prevede la realizzazione nel territorio di Mirafiori sud del progetto Leggermente, già attivo da alcuni con il coordinamento di Fondazione Cascina Roccafranca. Si tratta di un progetto di **promozione della lettura nelle scuole del territorio e incontri con gli autori attraverso la nascita di gruppi di lettura che si appoggiano alle biblioteche o a centri di aggregazione territoriali.** Obiettivi specifici del progetto sono:

1) maggiore avvicinamento alla lettura di studenti e abitanti;
2) occasioni formative per gli insegnati;
3) promozione di un avvicinamento tra autori e lettori.

Per quanto riguarda Mirafiori sud, il progetto sta funzionando molto bene nelle scuole del territorio (sia negli Istituti comprensivi che nell'Istituto superiore Primo Levi); relativamente invece all'attivazione di gruppi di lettura spontanei, il progetto continua a presentare maggiori difficoltà dovute soprattutto alla scarsa autonomia dei gruppi individuati e alla necessità dunque fino ad oggi, di accompagnare i gruppi in modo continuativo.
Il progetto dei gruppi di lettura viene realizzato in stretta collaborazione con la Biblioteca Pavese.
Altresì nell'ambito del progetto vengono organizzati incontri dedicate alle famiglie e ai bambini, con **letture ad alta voce e animate** presso la Casa nel Parco.
Nel 2020 il progetto ha subito un rallentamento, dovuto all'emergenza sanitaria per cui gli incontri in presenza non sono stati realizzati ma portati in modalità on line.
Nel 2020 il progetto ha ricevuto uno stanziamento dalla Fondazione CRT e dalla Compagnia di San Paolo: questi due contributi hanno permesso di continuare l'attività di progetto senza necessità di un supporto diretto della Fondazione Mirafiori che, gli scorsi anni riguardava in particolare l'acquisto di libri per l'attività nelle classi.

STANZIAMENTO PREVISTO: NESSUNO

N. CLASSI COINVOLTE: **14 CLASSI** degli IC Cairoli e Salvemini e dell'IIS Primo Levi aderenti

N. INCONTRI LEGGERMENTE IN FAMIGLIA A MIRAFIORI SUD: **3**

cultura

IL QUARTIERE AL MUSEO

Il progetto è stato finanziato per due annualità dall'associazione Abbonamento musei, attraverso un progetto con Compagnia di San Paolo. Avviato sperimentalmente nel 2018, il progetto ha previsto un coinvolgimento di cittadini over 65 ai quali è stata donata la tessera Abbonamento musei sulla prima annualità, al fine di far loro conoscere il patrimonio culturale della città e promuovere una fruizione culturale dello stesso. Nella seconda annualità il progetto ha previsto il rinnovo della tessera a metà del costo per gli anziani attivati nel 2018. Nella terza annualità (2020) si è registrato un rallentamento delle attività dovuto all'emergenza e alla chiusura per gran parte dell'anno dei musei nei quali vengono organizzate le visite guidate di gruppo. La scadenza della tessera musei è stata posticipata al 31 agosto 2020 e nell'estate si sono proposte ai cittadini - in collaborazione con il progetto Essere anziani a Mirafiori sud - visite al patrimonio museale cittadino soprattutto con passeggiate all'aperto alla scoperta dei beni culturali.

STANZIAMENTO PER ATTIVITÀ TERRITORIALI: 3.500 EURO

FONTE STANZIAMENTO. ASS. ABBONAMENTO MUSEI

N. VISITE AI MUSEI: **1 VISITA GUIDATA** alla mostra "Sfida al barocco" presso Reggia di Venaria

N. PASSEGGIATE GUIDATE ALL'APERTO: **8 PASSEGGIATE** (4 a ottobre e 4 a luglio

N. PARTECIPANTI COMPLESSIVI: **38 PARTECIPANTI**

cultura

EROI PER CASA

Il progetto finanziato nell'ambito del bando Open della Compagnia di San Paolo lavora sul tema dell'audience engagement. Il progetto vede la partecipazione di tutte le case del quartiere della città di Torino che hanno partecipato a un corso di formazione e hanno avviato azioni per incrementare il proprio pubblico, attivando modalità interattive e di partecipazione diretta. La Fondazione ha individuato come target specifico di progetto i giovani ed ha operato nell'anno per un coinvolgimento di altri poli culturali presenti sul proprio territorio di competenza al fine di operare sempre più in sinergia. In particolare si è lavorato in stretta alleanza con il CPG di strada delle Cacce, l'educativa territoriale della coop. Mirafiori e il gruppo di Piazza ragazzabile, tutte realtà che si occupano della fascia giovanile. Partner tecnico del progetto è stata la coop. Stranaidea.
Nel 2020, causa le problematiche legate alla pandemia, non è stato possibile realizzare eventi con i giovani del territorio, ma è stato realizzato un workshop formativo con gli operatori dei centri e alcuni ragazzi del quartiere condotto da Teatro di Giornata. La rassegna estiva "Estate al sud", organizzata con il CPG è stata connessa all'azione di Eroi per Casa, coinvolgendo laddove possibile i giovani del quartiere agganciati. Altresì si sono coinvolte alcune associazioni del quartiere nel progetto correlato "Tu vuò fa l'americano", progetto di audience engagement legato alle elezioni presidenziali americane di novembre 2020.
Il progetto proseguirà nel 2021 e nel 2020 non ha attinto a uno stanziamento specifico dal momento che la maggiore parte delle attività sono state posticipate alla annualità successiva.

STANZIAMENTO: NESSUNO NEL 2020
Principali risultati:
1 TAVOLO DI LAVORO tra le realtà giovanili del territorio
N. 1 WORKSHOP realizzato in stretta sinergia con giovani del territorio
N. ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO COINVOLTE NEL PROGETTO: 9 su 13 contattate
N. 2 EVENTI realizzati con la Rete case del quartiere nell'ambito dell'azione "Tu vuò fa l'americano"

PROGETTI DI TERZI SOSTENUTI DALLA FM

.

Nel 2020 su questa linea è stato sostenuto, come di consueto, il CENTRO DEL PROTAGONISMO GIOVANILE DI STRADA DELLE CACCE mentre lo Spazio Famiglia di via Negarville non è stato sostenuto in quanto l'attività è sospesa causa emergenza sanitaria.
Altresì, come meglio dettaglieremo di seguito, è stata sostenuta un'AZIONE specifica messa in campo dalla nuova ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI MIRAFLORES.

Nell'ambito di questo filone di intervento sono stati inoltre stanziati durante l'anno:
(1) 4.758 a favore della società **Planet** per l'implementazione di un **database di quartiere** (correlato all'azione di Patto di comunità meglio specificata nell'Obiettivo 4)

comunità

CENTRO DI PROTAGONISMO GIOVANILE

Per quanto riguarda il CPG, nel 2020 si è data continuità al sostegno che la Fondazione ha sempre assicurato al Centro ed anzi si è ulteriormente rafforzato.
Obiettivo generale del servizio è avvicinare i residenti di Mirafiori Sud al Centro per il protagonismo giovanile. Obiettivi specifici sono: (OB1) Favorire la formazione e la sperimentazione pre-professionale dei giovani interessati ad operare nell'ambito della cultura e dello spettacolo; (OB2) Fornire opportunità aggregative per giovani adulti e giovani famiglie sul territorio di Mirafiori Sud in un'ottica di fruizione culturale di prossimità e con il sostegno dell'animazione dei bambini; (OB3) Dare continuità ad attività aggregative e di corsistica consolidate ed essere punto di riferimento per gruppi ed associazioni e privati cittadini del quartiere per l'utilizzo di spazi; (OB4) Attuare programmi e progetti di concerto con l'Amministrazione e/o partners privati. Il CPG rivolge da alcuni anni la sua attenzione anche e giovani famiglie del territorio, in particolare con il coinvolgimento dell'intero nucleo famigliare grazie all'animazione rivolta ai bambini ed ai format che prevedono apericena e concerto.
Il 2020 è stato anche per il CPG, come per tutti i centri culturali, un anno caratterizzato soprattutto da interruzioni del servizio e chiusure. Da marzo in avanti il Centro ha lavorato a singhiozzo, portando alcune progettualità on line, al fine di mantenere un collegamento con la propria utenza e garantire un'offerta culturale e informativa. Ne sono un esempio dei cicli di trasmissioni della web radio che sono state realizzate durante la prima chiusura dovuta alla pandemia.
L'estate ha rappresentato un momento di riapertura importante, che il CPG ha realizzato congiuntamente con la Fondazione Mirafiori attraverso la partecipazione al Bando della Città di Torino sui "Punti verdi estivi"- Fondazione e CPG hanno presentato una proposta comune "Estate al sud" per riuscire a garantire, nonostante le difficoltà dell'anno in corso, un'offerta culturale di qualità, diffusa e ampia, al quartiere di Mirafiori, La rassegna è stato un ulteriore esempio di collaborazione tra i due enti, in prosecuzione alle attività congiunte realizzate (sempre nel 2020) anche con i progetti "Eroi per casa", "Mirafiori Sicura" (con la Ciclofficina presente alla Casa nel Parco e "gemellata" con la Ciclofficina del CPG) e "Piazza ragazzabile" (realizzata questo anno al CPG).
Nel 2020 la Fondazione ha supportato il CPG anche con un contributo extra ordinario, richiesto dal CPG per far fronte ai lavori di adeguamento della struttura alle nuove normative antincendio.

STANZIAMENTO: 13.000 EURO (contributo ordinario)
+ **6.000 EURO** (contributo straordinario)

FONTE STANZIAMENTO: FONDI PROPRI FM

N. PARTECIPANTI AI LABORATORI: 285
N. SPETTATORI 330 TEATRO BARACCA; 160 AMMAZZA CAFFE'; 302 ESTATE A SUD; 943 eventi straordinari

sviluppo economico

DELIVERY

Nell'ambito del bando "Sostenere la comunità" promosso a maggio 2020 dalla Fondazione Mirafiori, è stato co progettato il primo progetto di delivery del quartiere di Mirafiori a sostegno del tessuto commerciale locale e degli abitanti del quartiere. Il progetto "Delivery" è sviluppato dall'ass. Commercianti Miraflores e dalla coop. Animazione Valdocco con il contributo della Fondazione Mirafiori. Il progetto sviluppa il primo servizio di consegna a domicilio organizzato direttamente dai negozi del quartiere e funziona in modo molto semplice: si possono consultare sul sito i prodotti disponibili, suddivisi per categoria merceologica; si possono trovare i negozi di fiducia aderenti al progetto; si può stilare la lista della spesa e inviarla con un messaggio whatsapp o contattando il call center; si riceve a casa la spesa il giorno successivo. Attraverso lo stanziamento della Fondazione Mirafiori, il progetto è stato testato da ottobre a dicembre, effettuando consegne nell'area compresa tra Corso Unione Sovietica, Strada del Drosso, Corso Settembrini e via Abarth. Successivamente si allargherà anche ad altre aree del quartiere. Il contributo della Fondazione ha permesso di sostenere i costi di attivazione del servizio: attivazione del call center, comunicazione del progetto, risorse per un pony di quartiere. Il pony è stato garantito attraverso la collaborazione con il progetto Ammira della coop. Valdocco, ed ha permesso di offrire un'opportunità lavorativa ad un ragazzo del quartiere.

STANZIAMENTO: 10.126 EURO

N. REALTÀ COMMERCIALI ADERENTI: 26

N. RISORSE ATTUALMENTE IMPIEGATE: **2 RAGAZZI** del quartiere (1 fattorino, 1 ragazza del call center)

N. ORE DI FATTORINO: 144 ORE

N. CONSEGNE NELLA FASE DI TEST: 120, per una media di 18 euro a consegna

INCREMENTO VENDITE STIMATE PER I COMMERCIANTI DEL QUARTIERE: +15%

OBIETTIVO 2.

Sviluppo della cittadinanza attiva: ingaggio dei cittadini su progettualità territoriali e di cura del bene comune.

INDICATORI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI
N° VOLONTARI ATTIVATI PER PROGETTUALITÀ SOCIALI DEL TERRITORIO	MINIMO 70 VOLONTARI PER UN TOT. DI MINIMO 5.000 ORE	81 VOLONTARI FONDAZIONE DI CUI 6 BENEFICIARI IN RESTITUZIONE. TOT. DI 761 ORE DONATE
N° COLLABORAZIONI ATTIVITÀ PRO BONO	MINIMO 2 PROFESSIONISTI CHE PRESTANO ATTIVITÀ PRO BONO	NESSUNO
N° ORE PRESTATE DA RAPPRESENTANTI DELLA FM	MINIMO 180 ORE PRESTATE AGLI ORGANI DELLA FM	220 ORE PRESTATE AGLI ORGANI, INCLUSO IL PRESIDENTE
N° VOLONTARI ATTIVATI PER PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE PACCHI ALIMENTARI PER LO SNODO TEMPORANEO ALLA CASA NEL PARCO	MINIMO 30 VOLONTARI	54 VOLONTARI + 15 VOLONTARI DI FOND. CASCINA ROCCAFRANCA CHE DA MARZO A GIUGNO HANNO PRESTATO VOLONTARIATO PRESSO LO SNODO CNP. CIRCA 1.325 ORE DONATE

Anche il 2020, come già l'anno precedente, è stato un anno molto significativo sull'acquisizione di risorse di **volontariato civico** a supporto delle numerose progettualità locali. Come si evince dallo schema soprastante, rispetto all'anno precedente, nonostante sia aumentato il numero complessivo dei volontari, sono notevolmente calate le ore di volontariato dedicate alle attività in quanto la maggior parte delle attività corsistiche, laboratoriale e di eventi in cui tradizionalmente i volontari erano impiegati sono state sospese quasi tutto l'anno. A titolo esemplificativo, le attività di doposcuola, su cui generalmente vi è sempre stato un impiego massiccio di volontari, sono state per lo più interrotte in presenza. Un altro dato per spiegare il calo di ore di volontariato è che l'età media dei volontari tradizionalmente agganciati alla casa del quartiere è piuttosto alta e di conseguenza i rischi sanitari hanno impedito loro di svolgere la consueta attività. Ciò nonostante un dato molto positivo è che uno zoccolo duro di volontari ha continuato a offrire un importante supporto per attività di pulizia degli spazi, supporto negli eventi estivi, doposcuola (finché è stato possibile) e attività di recupero eccedenze connesso alla ristorazione sociale (fino a marzo). Altresì un dato molto significativo è che alcuni dei volontari sono beneficiari delle diverse attività, che offrono attività di volontariato come "restituzione".

Il calo delle ore di volontariato "tradizionale" è stato però fortemente compensato da una grande disponibilità intercettata sulle attività di **"Torino solidale"** da quando è stato attivato lo snodo presso Casa nel parco.
A marzo 2020 infatti, a seguito dello scoppio dell'emergenza sanitaria, la Casa nel parco si è trasformata in snodo temporaneo di risposta all'emergenza alimentare. Per effettuare l'attività di distribuzione pacchi presso lo snodo, è stata aperta una call emergenziale (in collaborazione con Fondazione Cascina Roccafranca che ha supportato lo snodo da marzo a giugno) per la ricerca di volontari disponibili alla preparazione e distribuzione di pacchi alimentari. Si è dovuto ricorrere a una call ad hoc, in quanto i numerosi volontari già attivi nella

Fondazione sono per lo più anziani e non potevano dunque essere utilizzati in questa fase. La call ha avuto una risposta sorprendente, con oltre 70 disponibilità al volontariato da parte di giovani e adulti del territorio. Complessivamente tra fase 1 e fase 2 dell'emergenza sono stati 54 i volontari coinvolti a cui si sono sommati (nella sola fase 1) i volontari di Fond. Cascina Roccafranca che hanno prestato attività volontaria presso la Casa nel parco. I volontari sono persone dai 18 ai 64 anni, prevalentemente residenti in quartiere, che operano a rotazione sui giorni di distribuzione. L'aspetto interessante da evidenziare è che la tipologia di volontari intercettati con una chiamata pubblica, sono stati giovani (prevalentemente universitari) e persone tra i 30 e i 45 anni, tradizionalmente non attivi in quartiere o perché impegnati con lo studio o perché impegnati lavorativamente e quindi con minore disponibilità di tempo. Dei volontari attivi, la metà sono state persone under 45 anni e ca. il 60% è residente nel quartiere di Mirafiori sud.
Nel 2020, sempre a causa della sospensione di molte delle attività tradizionalmente presenti nella Casa nel parco, non è stato possibile attivare dei **professionisti del territorio** che possano prestare la loro opera "pro bono" in attività di utilità sociale e a favore delle categorie marginali e svantaggiate del quartiere.

Si ricorda infine che i componenti degli organi della Fondazione (Ces e CdI) svolgono sempre la loro attività a titolo gratuito e volontario: è questo un aspetto sempre più da evidenziare in considerazione anche della capacità degli organi di apportare nuove idee progettuali e risorse alla Fondazione stessa. Nel 2020 alcuni consiglieri del Comitato esecutivo hanno svolto anche lavoro volontario per la valutazione e selezione dei progetti prsentati nei 2 bandi emergenziali e per il bando della Locanda.

OBIETTIVO 3.

Fundraising e diversificazione delle entrate

INDICATORI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI
CAPACITÀ RACCOLTA RISORSE DA AZIENDE E COMMERCIO DI PROSSIMITÀ	MIN. 2.000 EURO DI SPONSORIZZAZIONI SU PACCHETTI DI "BUONA CAUSA" O ATTRAVERSO IL PROGETTO COMPRO O ATTRAVERSO ATTIVITÀ PRO BONO/VOLONTARIATO AZIENDE	PERCENTUALI VENDITE DEL "TRONCHETTO DI CATERINA" (DATI NON ANCORA PERVENUTI)
DONAZIONE DI BENI MATERIALI DA AZIENDE DEL TERRITORIO	BENI DA AZIENDE PER UN VALORE DI MIN. 2.000 EURO	CA. 17.000 (IPERCOOP MAISON DOLCI, BRICOCENTER E SPESA SOSPESA
RACCOLTA DONAZIONI DAI CITTADINI	MIN. 2.000 EURO DI DONAZIONI ATTRAVERSO 5X1000, RACCOLTA "A CAPPELLO" DURANTE EVENTI DI QUARTIERE, SOSTEGNO ATTIVITÀ CASA NEL PARCO CON "TESSERA" 4.400 EURO	4.400 EURO
CROWDFUNDING SU EVENTI/PROGETTI TERRITORIALI	MINIMO 1.000 EURO RACCOLTI CON UNA CAMPAGNA AD HOC	
CAMPAGNA DI FUNDRAISING PER SOSTEGNO ALLE AZIONI DI SOLIDARIETÀ A CONTRASTO DELL'EMERGENZA COVID 19	MINIMO 5.000 EURO DI DONAZIONI RACCOLTE	10.300 EURO DONAZIONI DA AZIENDE E CITTADINI
PARTECIPAZIONE A BANDI PER SOSTEGNO PROGETTUALITÀ INNOVATIVE	MINIMO 160.000 EURO RACCOLTI	215.700 EURO RACCOLTI DA BANDI E DIRETTAMENTE GESTITI
SPERIMENTAZIONE/ATTIVAZIONE DI FONDI A SOSTEGNO DELLE PROGETTAZIONI TERRITORIALI	CREAZIONE DI 2 FONDI: (A) SU POVERTÀ EDUCATIVA; (B) PER SOSTEGNO ATTIVITÀ DELLA TERZA ETÀ	(A) 1.310 (CHE SI AGGIUNGONO A QUELLI DEL 2019 PER COMPLESSIVI 4.880) (B) 965 EURO RACCOLTA FONDI NATALE 2020 "ESSERE ANZIANI" (CHE SI AGGIUNGONO A QUELLI DEL 2019 PER COMPLESSIVI 1.277EURO)

Il fronte raccolta fondi negli anni ha avuto le maggiori criticità perché si opera in un quartiere impoverito, con un tessuto commerciale in crisi, con poca capacità di raccolta dalle aziende (spesso poco connesse al territorio e quindi non incentivate ad investire sullo stesso), con una scarsa capacità economica degli abitati. Per questo la FM nel medio termine si è data obiettivi minimi puntando soprattutto sulle donazioni da privati durate eventi territoriali o per servizi che la FM offre al territorio (es. le attività gratuite per anziani, su cui si sta promuovendo una tessera a sostegno delle attività, "Mirafiori insieme"). Nell'ultimo biennio la FM ha lavorato per una maggiore visibilità del proprio ruolo e delle iniziative sostenute: questo comincia a dare risultati, anche con il commercio di prossimità su cui si è lavorato in modo specifico nel 2020 sia con i progetti presentati alla coprogettazione (Compro) sia con le attività legate al funzionamento di "Torino solidale" (in particolare con l'attività di spesa sospesa). Nell'anno infatti, sul fronte del commercio di prossimità, si sono ottenuti risultati importanti sulla donazione di beni (in particolare alimentari). In generale si evidenzia una situazione variata rispetto al passato, con una maggiore diversificazione delle entrate della FM garantita prevalentemente attraverso le entrate da bandi.

Le attività nel 2020 relativamente a questo obiettivo strategico sono state:

1) RACCOLTA RISORSE DA AZIENDE E/O DAL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ PER PROMUOVERE VISIBILITÀ E SVILUPPO DEL QUARTIERE

Nel 2020 si è notevolmente rafforzato il rapporto con aziende e realtà produttive del territorio.
In linea con quanto preventivato a inizio anno, le attività nell'ambito del progetto COMPRO hanno rappresentato un notevole volano (soprattutto in termini di visibilità) grazie al concorso, individuazione e commercializzazione del "dolce di Mirafiori". L'alleanza con le 4 pasticcerie coinvolte nell'azione si è molto rafforzata con la commercializzazione, da ottobre, del "Tronchetto di Caterina" e con l'inserimento del dolce in alcuni eventi e campagne promozionali nell'ambito di Terra madre 2020. L'accordo con le pasticcerie prevede che una parte dei ricavi della vendita (il 5%) venga riconosciuto come donazione alla Fondazione Mirafiori al fine di sostenere progettualità sociali in quartiere. Al momento della scrittura del presente report non è ancora possibile quantificare i numeri delle

vendite (siamo in attesa dei dati dalle pasticcerie) ma si tratta di un modello di parternariato con il commercio del territorio innovativo e con possibili ampliamenti e sviluppi sulle prossime annualità. Inaspettata invece è stata la possibilità di rinforzare legami di comunità attraverso le azioni messe in campo per fare fronte all'emergenza. Da questo punto di vista la pandemia ha rappresentato un'occasione per rinsaldare rapporti e scoprirne di nuovi, sperimentando alcune azioni in forte alleanza con il sistema economico locale. Ne è un esempio l'azione "spesa sospesa" sperimentata durante la prima ondata dell'emergenza sanitaria, a supporto delle azioni di contrasto alla povertà alimentare messe in atto con il progetto "Torino solidale" e poi notevolmente proseguite e rafforzate con progettualità successive come "Quartieri solidali". Circa 20 i negozi coinvolti ad oggi in questa azione che rappresenta un modello vincente per tutte le parti in campo: per i negozianti che raccolgono le donazioni dei cittadini e le tramutano in prodotti (incrementando dunque le vendite) e per la Fondazione che attraverso questo meccanismo usufruisce di prodotti da donare alle famiglie in difficoltà del territorio. La spesa sospesa ha raggiunto elevata visibilità ed ha anche, come effetto secondario, quello di fare conoscere le azioni sociali svolte dalla Fondazione sul quartiere. Un altro effetto inedito della crisi è stato il notevole afflusso di donazioni in prodotti da parte di aziende del quartiere, della città e della cintura che hanno individuato nella Fondazione un canale strategico per donare i propri prodotti raggiungendo in sicurezza nuclei in difficoltà. Questi rapporti, emerso nel 2020, rappresentano sicuramente nei prossimi anni un patrimonio di relazioni importanti su prossime progettualità volte all'inclusione sociale e contrasto

alla povertà.

2) RACCOLTA DI DONAZIONI DEI CITTADINI

Rispetto alla raccolta fondi dal **5 per mille**, pur ritenendo non sia un canale di raccolta molto fruttuoso (essendo molti i soggetti territoriali che la promuovono a beneficio delle proprie associazioni), la FM ha proseguito nel 2020 la produzione di una comunicazione specifica con un lancio, a partire da febbraio, della campagna al fine di far conoscere le attività della FM e promuovere la raccolta fondi.
Ha proseguito l'attività, già avviata in modo più sistematico dal 2018, della raccolta di donazioni in occasione di eventi, manifestazioni e feste presso la Casa nel Parco e in altre occasioni diffuse sul territorio. Ovviamente il 2020 è stato un anno più "povero" di iniziative ed eventi rispetto agli anni passati, e dunque la raccolta si è concentrata soprattutto in occasione degli eventi estivi. Parimenti la raccolta di donazioni attraverso il meccanismo della tessera "Mirafiori insieme" (a sostegno di attività della Casa nel Parco) è stata avviata ad ottobre ma ha raggiunto un numero inferiore di persone dal momento che molti corsi non sono stati avviati a causa della pandemia. Non è stata effettuata la campagna di crowdfunding, inizialmente prevista, su attività legate alla raccolta di cibo e invenduto alimentare a favore di famiglie in difficoltà perché l'arrivo della pandemia ha inevitabilmente trasferito tale obiettivo in una raccolta fondi più specificatamente dedicata al contesto storico (punto 5). Nonostante le difficoltà sono stati comunque raggiunti e superati i risultati inizialmente attesi su questa voce.

3) PARTECIPAZIONE A BANDI PER SOSTEGNO PROGETTUALITÀ INNOVATIVE

Nel 2020 l'attività di progettazione e partecipazione a Bandi, già realizzata negli anni passati, è proseguita e si è rafforzata (superando i risultati ipotizzati a inizio anno) anche grazie ai bandi/opportunità di finanziamento emersi a contrasto della crisi sanitaria. Numerose quindi le progettualità specificatamente indirizzate al contrasto agli effetti sociali della crisi, come i bandi intercettati per dare linfa al sostegno del progetto "Torino solidale" e i progetti dedicati al rilancio di attività come "Tutti fuori" e "Thub delivery. La Fondazione ha inoltre partecipato a bandi per il rilancio delle attività culturali, come in occasione del bando "Punti verdi" della Città di Torino.

4) SPERIMENTAZIONE/ATTIVAZIONE DI FONDI A SOSTEGNO DELLE PROGETTAZIONI TERRITORIALI

Nel 2020 è stato possibile lavorare per il rinforzo del fondo povertà educativa, nato a settembre 2019 grazie all'acquisizione di risorse (nella forma di compartecipazione alle spese) richieste alle famiglie che hanno iscritto i bambini ai laboratori sportivi di "Batti il 5". Tale raccolta ha dato avvio a un fondo dedicato che nel 2020 si è incrementato (in misura minore del previsto, visto l'impossibilità di realizzare alcune azioni) con la compartecipazione alle spese dei centri estivi sportivi.
Altresì nel 2020 si è consolidata l'idea del "fondo anziani", nato dalla sinergia con il progetto "Essere anziani a Mirafiori sud" che ha deciso di incardinare la propria raccolta fondi a sostegno delle attività del progetto nella Fondazione Mirafiori. La raccolta, partita in occasione del Natale 2019, si è strutturata come raccolta annuale a favore di questo progetto territoriale, ed è stata pertanto rilanciata a natale 2020 con una buona adesione.

5) CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI PER EMERGENZA COVID-19

La Fondazione Mirafiori ha avviato a marzo 2020 una raccolta fondi aperta sia alle aziende che ai cittadini al fine di sostenere le azioni di solidarietà messe in campo per il quartiere di Mirafiori sud.
Le risorse raccolte sono state utilizzate per sostenere le attività di solidarietà nel territorio, dando prioritariamente sostegno:
– alla rete di solidarietà alimentare;
– alle azioni di apprendimento a distanza per gli studenti;
– alle associazioni che hanno messo in campo attività per affrontare l'emergenza.
Nello specifico le donazioni sono state utilizzate per garantire:
-acquisti cartoleria
-beni prima necessità (pasta, passata, prodotti infanzia...)
-dispositivi wi-fi per la didattica a distanza
-assicurazione volontari impegnati nella distribuzione dei pacchi
- d.p.i. per i volontari e igienizzazione spazi per attività dello snodo
Le donazioni sono pervenute da privati cittadini e da aziende. A queste si sono aggiunte le donazioni in beni materiali (raccontate al punto 1). Si è raggiunto un risultato ampiamente superiore a quanto preventivato, come evidenziato nella tabella iniziale.

Contribuisci a rendere il tuo quartiere più accogliente e solidale e sostieni l'impegno quotidiano della tua comunità nel contrasto allo spreco alimentare e alla povertà.

Fai una donazione, per te detraibile
www.fondazionemirafiori.it/sostenere-fondazione

I numeri sono aggiornati al 21 dicembre 2020.

ENTRATE

AZIENDA	CIFRA
AZIENDE	
PLANET Smart City	3.000
COBIR	2.000
PRIVATI CITTADINI	5.015
Martina Luchena, BeautyFashion influencer	250
SPESA SOSPESA	1.017
DONAZIONE IN PRODOTTI	
Ipercoop	1.069,43
Maison dolci	2.816,53
Bricocenter	12.122,91
TOT	**27.290,87**

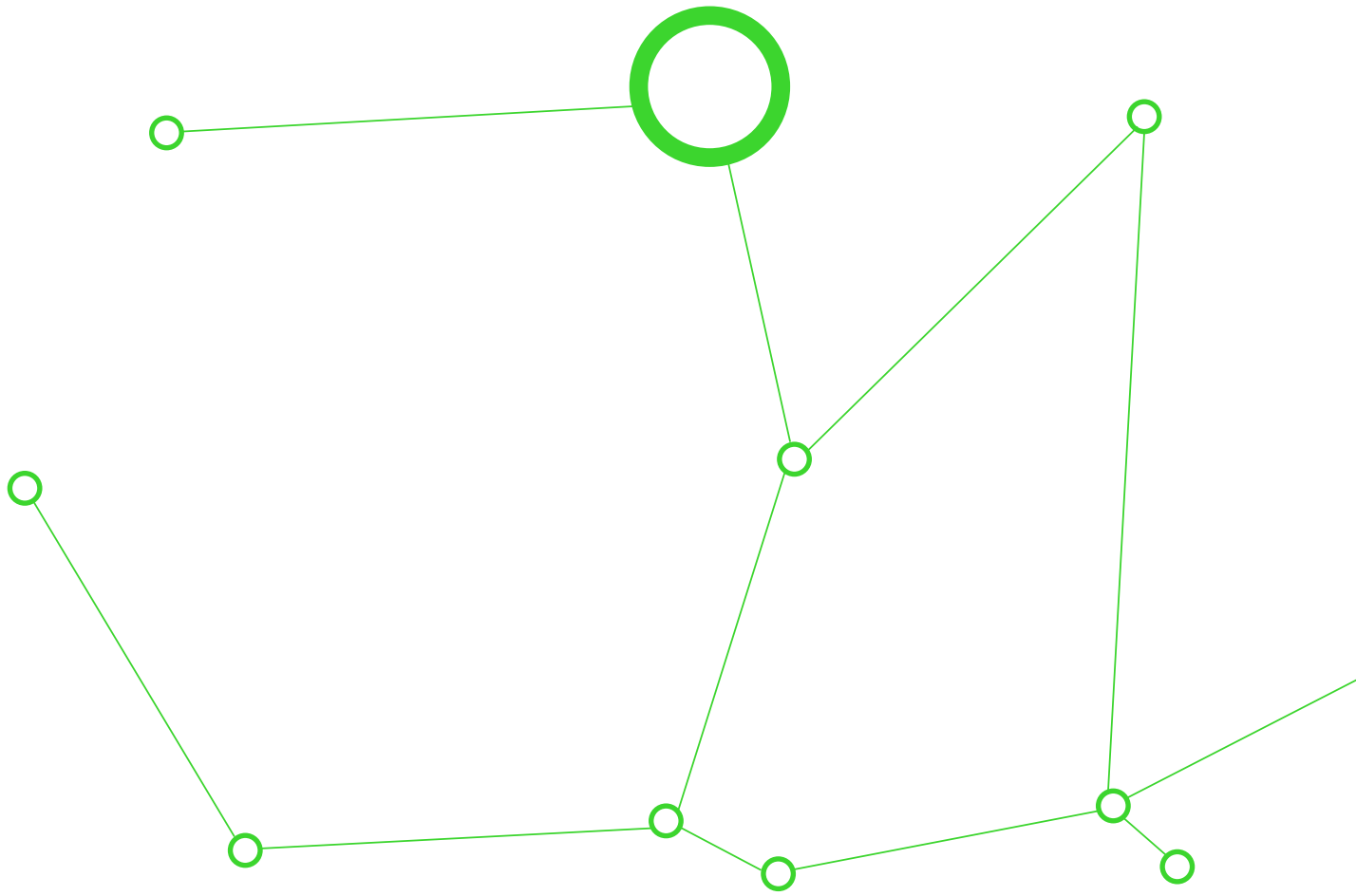
USCITE- ACQUISTI COSTI SOSTENUTI PER SUPPORTO ALL'EMERGENZA

DESCRIZIONE	IMPORTO PAGATO
ACQUISTO CIBO	4.490,58
SIM CARD E MODEM SCUOLE	2.069
PRODOTTI PER NEONATI (latte e pannolini)	1.354,98
MAT.SCOLASTICO	100
POLIZZA COPERTURA VOLONTARI	300
D.P.I. per VOLONTARI e ADEGUAMENTO SICUREZZA	932,51
SPESA SOSPESA	1.017
PRODOTTI DONATI	16.008,87
TOT	**26.272,94**

Un sentito ringraziamento alle aziende e ai privati cittadini che hanno effettuato donazioni.

OBIETTIVO 4.

Project Service: sostegno alla progettazione del territorio e alla costruzione di reti di collaborazione



INDICATORI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI
N. ASSOCIAZIONI E GRUPPI INFORMALI ACCOMPAGNATI NELLA PROGETTAZIONE	MIN. 3 SOGGETTI SOSTENUTI NELLA PROGETTAZIONE	4 SOGGETTI DEL TERRITORIO SOSTENUTI IN PROGETTAZIONI ARTICOLATE
ELABORAZIONE CONGIUNTA DI PROGETTUALITÀ IN RISPOSTA AI BISOGNI EMERGENTI	MIN. 2 NUOVI PROGETTI EMERSI IN COMPARTECIPAZIONE CON T.S. E SERVIZI TERRITORIALI	3 NUOVE PROGETTUALITÀ EMERSE: TORINO SOLIDALE; QUARTIERI SOLIDALI E PATTO DI COMUNITÀ
PARTECIPAZIONE/REGIA DI GRUPPI DI PROGETTAZIONE A LIVELLO CITTADINO	MINIMO 2 TAVOLI DI LAVORO PERMANENTI; MIN. 2 GRUPPI DI PROGETTAZIONE	3 TAVOLI PERMANENTI: OSSERVATORIO D'AREA; TAVOLO "MIRAFIORI NON SPRECA"; "MIRAFOOD" 2 NUOVI GRUPPI DI PROGETTAZIONE: COPROGETTAZIONE COMMERCIO; SPAZIO WOW

La Fondazione Mirafiori continua a sostenere, nell'ambito delle sue attività ordinarie, i soggetti del territorio nella progettazione e nella ricerca di fonti di finanziamento.
Nel 2020 è proseguito il lavoro di sostegno offrendo il supporto a realtà del terzo settore in termini di progettazione e partenariato. In particolare nell'anno vi è stato un accompagnamento a partner territoriali per l'accesso a misure di sostegno articolate quali, al CPG per la progettualità delle aule studio estive, a due cordate di soggetti territoriali che hanno partecipato rispettivamente alla call Impatto di Ipercoop e al bando terzo settore Regione Piemonte (con coordinamento della Fondazione Mirafiori) e a partner territoriali ingaggiati nel proseguimento delle attività di "Mirafiori dopo il Mito".

Con l'avvio dell'emergenza Covid 19 la Fondazione Mirafiori è stata da subito attiva nel progettare interventi congiunti con altri partner cittadini. In primo luogo con la Rete delle case del quartiere, di cui la Fm è socia, è stato progettato un intervento in accordo con la Città di Torino e sostenuto dal

Bando "Andrà tutto bene" della Compagnia di San Paolo per trasformare alcune case del quartiere in snodo temporaneo di emergenza alimentare. All'avvio del progetto la Fondazione ha appoggiato gran parte dell'operatività sul progetto "Mirafiori quartiere a spreco zero" dell'ass. Miravolante e fatto leva dunque sulla rete territoriale (con Parrocchie e enti del terzo settore) già attiva da un anno sul tema povertà alimentare. Il lavoro è stato portato avanti con il rafforzamento delle reti di collaborazione già attive e in stretta sinergia con il polo di inclusione sociale della Città di Torino: è nato così il progetto "Torino solidale" che ha proseguito per tutto l'anno con coordinamento della Città di Torino. Il progetto è stato prodromo di altre progettualità più specificatamente incardinate sul quartiere di Mirafiori sud e di Mirafiori nord/ Santa Rita (con la collaborazione di Fondazione Cascina Roccafranca): nello specifico il progetto "Quartieri solidali" nell'ultima parte dell'anno ha lavorato nella direzione del rafforzamento di una collaborazione tra i quartieri della Circoscrizione 2 in un'ottica di implementazione di azioni innovative e extra emergenziali quali la spesa sospesa in collaborazione con il commercio di prossimità locale e l'estensione della app "Mirafiori quartiere a spreco zero" anche sul quartiere di Mirafiori nord.
A dimostrazione che l'emergenza sanitaria ha rappresentato per il quartiere un'occasione di crescita progettuale su questi temi, da settembre in avanti si è lavorato con le Parrocchie del quartiere per la stipula di un Patto di comunità che a partire dalle esperienze di "Mirafiori quartiere a spreco zero" e della collaborazione per l'emergenza, avvii una collaborazione continuativa e strutturata per affrontare la povertà sociale in quartiere in modo unitario e articolato. Il patto di comunità verrà sottoscritto nel 2021 e rappresenterà un tassello importante della nuova rete territoriale di quartiere.

Nel 2020 la Fondazione ha continuato a operare, in sinergia con diversi attori territoriali, in gruppi di **progettazione** locali su tematiche importanti per il territorio quali il settore educativo (con l'osservatorio d'area) e le tematiche del cibo nell'ambito di "Mirafiori quartiere a spreco zero" e della comunità urbana Slow food "Mirafood".
Su questo ultimo fronte, da settembre in avanti la Fondazione Mirafiori ha coordinato la programmazione di eventi da proporre nell'ambito di Terra madre 2020, attivando i soggetti aderenti alla comunità del cibo a proporre iniziative di valorizzazione delle eccellenze territoriali (quali Orti generali e i prodotti tipici del territorio).
Due infine le novità da segnalare, sul fronte progettazione, nel 2020. Nell'ambito del secondo bando emergenziale promosso a maggio dalla Fondazione "Sostenere le comunità", si è avviata una coprogettazione con l'ass. commercianti Miraflores che ha portato alla nascita del progetto "Delivery" (descritto all'ob. 1). Il progetto ha visto una forte regia della Fondazione nell'individuazione e attivazione delle connessioni tra diversi soggetti territoriali che stanno lavorando sul rafforzamento del commercio locale (quali la coop. Animazione Valdocco e il progetto Compro).
Infine a settembre 2020 la Fondazione, nell'ambito delle azioni del progetto ProGireg presso lo spazio di via Vigliani 102 (in cui è stato realizzato un tetto verde e il giardino per gli impollinatori- Orto WOW), ha sottoscritto un patto di collaborazione insieme a Coldiretti, Associazione Parco del Nobile e il gruppo informale "Comunità degli Impollinatori Metropolitani - Slow Food". Il patto ha per oggetto la gestione a scopo didattico e ricreativo del cortile e di due locali del complesso di via Onorato Vigliani 102 oltre all'area verde antistante. Nel corso dell'estate sono stati organizzati eventi in collaborazione con Centro Scienza, i cassoni (in attesa di poter avviare attività di orticoltura di gruppo) sono stati coltivati dallo staff del progetto e i prodotti orticoli inseriti nei pacchi alimentari. Il patto permette di mettere a disposizione del territorio un nuovo spazio recuperato all'uso comune e di lavorare in un'ottica di casa del quartiere diffusa.

OBIETTIVO 5.

Sostenere l'attività ordinaria della Fondazione Mirafiori e incrementare scambi formativi e esperienziali con altri enti filantropici

Il **funzionamento ordinario** prevede, da un lato, la gestione della parte amministrativa della Fondazione, in particolare la gestione del bilancio, l'elaborazione delle relazioni di attività, la gestione della segreteria e della contabilità (rapporti con i commercialisti, pagamento degli stipendi, emissione fatture), la gestione del personale e delle risorse di volontariato e di lavoro occasionale, l'aggiornamento dei libri verbali e le convocazioni del CES e le riunioni di CDI, rendiconto dei contributi ricevuti, gestione delle polizze assicurative e della sicurezza. Dall'altro lato prevede l'esercizio delle funzioni proprie della Fondazione, in particolare le attività erogative (gestione dei contributi, valutazione in itinere e ex post dei progetti finanziati, supervisione e supporto ai progetti co gestiti, supporto alla progettazione territoriale, partecipazione ai Tavoli di lavoro del territorio). Altresì, la ricerca di fonti di finanziamento, come meglio specificato nell'Obiettivo 3.

Il 2020 ha rappresentato un anno molto denso di attività anche amministrativa della Fondazione legato alla: attivazione della cassa integrazione nei mesi di marzo, aprile e maggio; ridefinizione dei progetti che hanno subito una variazione o un arresto con lo scoppio dell'emergenza; ridefinizione degli spazi della casa del quartiere e adeguamento costante alle nuove normative e ai periodici DPCM; emanazione di bandi emergenziali su cui è stato necessario gestire l'erogazione di contributi straordinari; l'avvio di nuovi progetti in fase di emergenza. Questa situazione ha determinato un carico di lavoro amministrativo straordinario rispetto agli anni precedenti e la necessità di ridefinire costantemente la situazione del personale in carico alla Fondazione.

INDICATORI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI
REGOLARI RIUNIONI DI STAFF	MIN. 20 RIUNIONI STAFF; MONITORAGGIO MENSILE DELLE ORE UOMO DEDICATE	20 RIUNIONI DI STAFF, MONITORAGGIO MANSIONI E ORE DEDICATE
CORRETTA GESTIONE ORDINARIA AMMINISTRATIVA E REGOLARITÀ DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI	2) RISPETTO IMPEGNI DI BILANCIO E MIN. 9 RIUNIONI ANNUALI DEL CES E MIN. 3 DEL CDI	10 RIUNIONI DEL CES 2 RIUNIONI CDI
ATTIVAZIONE DI SCAMBI/INCONTRI A LIVELLO NAZIONALE CON ENTI FILANTROPICI	MIN. 3 SCAMBI A LIVELLO NAZIONALE CON ALTRE FDC E MIN. 1 PERCORSO FORMATIVO/ SCAMBIO PROPOSTO DA FONDAZIONI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	NESSUNO, CAUSA EMERGENZA SANITARIA
AVVIO DI NUOVE COLLABORAZIONI CON ENTI SU TEMATICHE IN LINEA CON GLI ASSI STRATEGICI DELLA FM	MIN. 1 NUOVA COLLABORAZIONE (PROTOCOLLO O CONVENZIONE) AVVIATA NELL'ANNO	NESSUNA

Va segnalato che, a fronte dell'emergenza sanitaria in corso, anche la Fondazione ha registrato delle perdite di entrate dovute:
1) alle mancate entrate dell'affitto degli spazi della Casa nel Parco;
2) alla mancata possibilità di rendicontare ore di personale strutturato su progettualità sospese o ridotte.
Per far fronte a tali perdite, la Fondazione ha attivato la cassa integrazione in deroga per i propri dipendenti, fino a fine dell'emergenza sanitaria. Altresì, come meglio esplicitato nelle pagine precedenti, la Fondazione ha partecipato a numerosi bandi con progettualità volte a rispondere alla situazione emergenziale.

Nel 2020 è stata notevolmente rafforzata anche la **comunicazione**, utilizzando le numerose progettualità emergenziali realizzate per meglio raccontare all'esterno il ruolo della fondazione di comunità in quartiere. Da questo punto di vista, ancora una volta, l'emergenza è stata un'opportunità per fare meglio conoscere la Fondazione e i risultati raggiunti.

Nell'anno non è stato possibile, purtroppo, proseguire nelle esperienze di scambio con altre fondazioni di comunità avviate negli anni precedenti, essendo stato impossibile effettuare viaggi al di fuori della regione. Ciò nonostante la FM ha proseguito a "coltivare" il **rapporto con altri enti filantropici** a livello nazionale: sia attraverso le Cabine di regia del progetto "Batti il 5!") sia partecipando ad alcuni seminari di scambio promossi a livello regionale e nazionale da Assifero per riflettere sul ruolo delle fondazioni in tempo di emergenza.

In ultimo, nel 2020 è proseguito il rapporto operativo della FM con il socio fondatore Miravolante, che negli ultimi anni ha permesso di progettare insieme occasioni di riflessione, raccolta di bisogni e stimoli dal territorio.
In particolare, in vista di focalizzare la situazione delle realtà del terzo settore territoriali la Fondazione, in collaborazione con **Miravolante**, ha commissionato nel 2020 una ricerca qualitativa intervistando 22 associazioni del quartiere che hanno restituito una fotografia della loro attività istituzionale, degli assi strategici di sviluppo e anche, essendo stata effettuata le interviste a emergenza sanitaria in corso, spunti su come è stata affrontata ad oggi la crisi.

I VOSTRI LUOGHI COMUNI

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ
DI MIRAFIORI ONLUS
VIA PANETTI 1 - 10127 TORINO
C.F. 97702130010

TEL +39 011 6825390
INFO@FONDAZIONEMIRAFIORI.IT
WWW.FONDAZIONEMIRAFIORI.IT

CON IL SOSTEGNO DI

Fondazione Compagnia di San Paolo

Città di Torino